

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1  
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia  
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.**  
**n. 0000908 del 17/07/2023**

**Proponente:**

UO ATTIVITA' TECNICHE - ACQUISTI BENI E SERVIZI

**Oggetto:**

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE SANITARIA EX ARTICOLO 2 DEL D.L. 34/2020 (CONVERTITO IN L. 77/2020) - DGR 483/2020 - INTERVENTO 2.C OSPEDALE DI GUBBIO – GUALDO: ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI E PERCORSI PRONTO SOCCORSO CUP F39J20000620006.  
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

*Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000969 del 12/07/2023 contenente:*

*il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI*

*il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA*

*Hash.pdf (SHA256):83dfec9e6ed88c967a17ac83e6fef65225ef7fc59a64ae22144217ef52d1ddd0*

*Firme digitali apposte sulla proposta:*

*Roberto SUSTA, Fabio PAGLIACCIA, Enrico MARTELLI, Luigi SICILIA*

**DELIBERA**

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**  
(Dott. Enrico MARTELLI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1  
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia  
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**Elenco allegati parte integrante:**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### PREMESSO che:

- ✓ con D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 2 recante disposizioni per il *"Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19"*, sono state approvate le misure al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite appositi piani di riorganizzazione, predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome, volti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso;
- ✓ con DGR n. 483 del 19/06/2020, acquisita al prot. USL n. 121217 del 28/07/2020, è stato adottato il *"Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 – Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34"*, che ha individuato, inter alia, interventi di edilizia sanitaria e di acquisto di tecnologie e di automezzi di questa Azienda sanitaria;
- ✓ con Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 per la Regione Umbria, ha nominato le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale *"soggetti attuatori"* per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza;
- ✓ con Delibera n. 1336 del 25/11/2020 si è preso atto della suddetta DGR n. 483/2020, sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi di edilizia sanitaria da realizzare sulle strutture di competenza di questa Azienda sanitaria;
- ✓ con Delibera n. 1416 del 15/12/2021 *"Programmazione dei lavori art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: adozione aggiornamento programma triennale 2021 - 2023 e adozione programma triennale 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022"*, gli interventi di cui trattasi sono stati inseriti nell'elenco annuale 2022;
- ✓ con Delibera n. 51 del 13/01/2021 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2021, che comprende il *"Piano triennale degli investimenti 2021/2023"*, nel rispetto degli indirizzi vincolanti emanati dalla Regione Umbria con DGR n. 1297 del 23/12/2020,
- ✓ con Delibera n. 166 del 09/02/2021 è stato approvato il nuovo allegato denominato *"Piano triennale degli investimenti 2021/2023"*, ove sono stati inseriti tutti gli interventi previsti dalla DGR 483/2020, ed è stato previsto il finanziamento delle quote integrative per complessivi € 3.247.160,42, rispetto alle risorse di cui al D.L. 34/2020, mediante quote di contributi in conto esercizio accantonati dal 2015 e con risorse aziendali;

- ✓ la Regione Umbria, con DGR 273 del 31/03/2021, ha approvato, ai sensi e per gli effetti ex art. 83 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali (adottato con L.R. 11/2015), le citate Delibere n. 51 del 13/01/2021 e n. 166 del 9/02/2021;
- ✓ con Delibera n. 938 del 12/08/2021, ai sensi del punto 6 del “*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese*” relativo ai Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui al D.L. 34/2020, trasmesso dalla struttura commissariale con nota prot. n. 2255 del 7/02/2021, è stato approvato il co-finanziamento integrativo di € 3.247.160,42, rispetto alle risorse previste dal D.L. n. 34/2020 e alla DGR n. 483 del 19/06/2020 di € 2.644.839,58, per un costo complessivo di € 5.892.000,00, necessario per assicurare l’attuazione degli interventi di edilizia sanitaria da realizzare sulle strutture di competenza di questa Azienda sanitaria, che sono iscritte come segue:

QUOTA D.L. N. 34/2020 E DGR N. 483 DEL 19/06/2020					
NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-40	5C02	AZA0-0600	AZA0-9041	QUOTA STATO	2.644.839,58

QUOTA CO-FINANZIAMENTO INTEGRATIVO AZIENDALE					
NUOVA RISERVA	FONTI FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-100-70	5C04	AZA0-0600	AZA0-9001	QUOTA AZIENDALE	3.247.160,42

quota di co-finanziamento, così distinto:

- quanto a € 305.160,42, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2015 (Delibera 166/2021), per quota a carico nostra Azienda della ripartizione della eccedenza di € 1.726.131,20 degli interventi complessivi di cui alla DGR 483/2020 rispetto al finanziamento DL 34/2020,
  - quanto a € 140.000,00, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2015 (Delibera 166/2021), per maggiori oneri per lavori rispetto al finanziamento di cui alla DGR 483/2020,
  - quanto a € 2.802.000,00, con contributi in c/esercizio destinati ad investimento nel 2017 (Delibera 561/2018), per maggiori oneri per lavori rispetto al finanziamento di cui alla DGR 483/2020;
- ✓ con Delibera n. 1527 del 30/12/2021 è stata approvata la prima rimodulazione degli interventi del “*Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020*”, di cui alla DGR n. 483 del 19/06/2020 ove viene prevista un’ulteriore quota necessaria di € 100.000,00 per la realizzazione degli interventi, a cui si si farà fronte con i proventi da alienazioni di

immobili del Comune di Città di Castello e del Comune di Gubbio, con le seguenti modalità:

- quanto ad € 76.955,00, con i proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili ubicati nel Comune di Città di Castello, destinati all'intervento 1b Ospedale di Città di Castello: ampliamento 4 posti letto terapia intensiva, iscritti come segue:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-10-10	5027	AZA0-0600	AZA0-0009	QUOTA AZIENDALE	76.955,00

- quanto ad € 23.045,00, con i proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili ubicati nel Comune di Gubbio, destinati all'intervento 1e Ospedale di Gubbio - Gualdo Tadino: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva, iscritti come segue:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZ.	IMPORTO FINANZ. €
120-10-10	5C07	AZA0-0600	AZA0-0014	QUOTA AZIENDALE	23.045,00

- ✓ con successiva nota Prot. USL n. 0024793 del 07/02/2022 sono state trasmesse le Tabelle n. 2 e n. 3 di cui alle *"Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19"*, che sostituiscono integralmente quelle approvate con Delibera n. 1527 del 30/12/2021;
- ✓ con DGR n. 96 del 09/02/2022, acquisita al prot. USL n. 0040449 del 01/03/2022, è stata adottata la prima rimodulazione degli interventi previsti dal *"Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020"* di cui alla DGR n. 483 del 19/06/2020, nonché l'aggiornamento dei dati riportati nelle Tabelle n. 2 e n. 3;
- ✓ con nota regionale prot. n. 0095309-2022, acquisita al prot. USL n. 76037 del 21/04/2022, è stato trasmesso il Decreto Direttoriale MDS/DGPROGS/39/14/03/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 1033 del 14/04/2022, con cui il Ministero della Salute ha recepito la citata DGR n. 96 del 09/02/2022;
- ✓ con nota regionale prot. n. 0160134-2022, acquisita al prot. USL n. 0124166 del 05/07/2022, è stato comunicato che il Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2 de DL 34/2020 è stato inserito nell'ambito del PNRR, Missione 6 "Salute" e, nello specifico, della *"Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale, Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"*; le Aziende sanitarie sono state pertanto invitate a porre in essere ogni azione necessaria ad assicurare il rispetto indifferibile dei termini previsti per la conclusione degli interventi, al fine di garantire milestone e target stabiliti dal PNRR;

- ✓ con Delibera n. 0001377 del 22/12/2022, è stato adottato il programma triennale dei lavori 2023-2025, ove i suddetti interventi sono stati riproposti nell'annualità 2023, evidenziando che, per dare attuazione ai medesimi, si dovrà procedere ad una seconda rimodulazione del piano, attesa l'inadeguatezza delle risorse economiche disponibili dovuta all'incremento dei prezzi dei materiali
- ✓ con Delibera n. 0000307 del 03/03/2023 è stata approvata la seconda rimodulazione degli interventi, a causa del caro materiali, e si è disposto quanto di seguito sinteticamente indicato:
  - espungere l'intervento 2.b: Ospedale di Città di Castello- Realizzazione di un percorso separato di Oncologia,
  - dislocare le risorse derivanti dall'espunzione dell'intervento 2.b: Ospedale di Città di Castello- Realizzazione di un percorso separato di Oncologia, consentiranno di coprire i maggiori costi degli interventi 1.a - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva (piano 1°), 1.b - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva (piano terra) ed 1.e -Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: ampliamento 4 posti letto terapia intensiva;
  - far fronte con risorse proprie (mutuo) al maggior costo di € 323.000, derivante dall'aggiornamento progettuale dell'intervento 1.c Ospedale di Città di Castello: riconversione 14 posti letto di area medica semintensiva;
- ✓ con Decreto MEF-RGS -RR 154 del 19/05/2023, il Ragioniere Generale dello Stato ha approvato la Domanda di finanziamento n. 0000003847 effettuata ai sensi della L. 197 del 29/12/2022, comma 370, e del Decreto 10 febbraio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inoltrata tramite il sistema "Regis" per l'importo del fabbisogno emergente di € 323.000,00 di cui al precedente punto;

**RILEVATO** che, come comunicato da ultimo con nota regionale prot. 0170066-2023 acquisita al prot. USL n. 0120149 del 04/07/2023, alcuni interventi ex art. 2 del DL 34/2020 sono confluiti nella sub misura M6 C2 - I 1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSN, e risultano presenti nel sistema Regis;

**TENUTO CONTO** che per gli interventi finanziati con il programma PNRR, l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che : " ....si applicano, **anche dopo il 1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR....";

**DATO ATTO** che, per quanto attiene l'intervento "2.c Ospedale di Gubbio - Gualdo: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso" CUP F39J20000620006:

- ✓ in data 02/11/2020 è stato stipulato l'Accordo Quadro tra il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid - 19 ed il Raggruppamento Temporaneo di

professionisti Mastellone di Castelvetero Engineering srl (capogruppo), Architecna Engineering srl ed Erica Proietti (mandanti), aggiudicatario dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG 84450091E4 Sub-Lotto Prestazionale 2 - Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;

- ✓ con prot. USL n. 0029195 del 17/02/2021 questa Azienda sanitaria ha trasmesso al suddetto soggetto l'Ordine di Attivazione ai fini della stipula del contratto specifico per l'espletamento del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione dell'intervento 2. c Ospedale di Gubbio - Gualdo: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso CUP F39J20000620006;
- ✓ con Delibera n. 287 del 01/03/2021 è stato approvato il contratto di appalto specifico per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi, giusto contratto stipulato in data 04/05/2021 con il progettista individuato dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19e acquisito al Reg. USL n. 141 del 05/05/2021 CIG 8638766738;
- ✓ con verbale acquisito al prot. USL n. 0169208 del 22/09/2022 si è dato avvio all'espletamento del progetto definitivo, da realizzare nel rispetto dei limiti economici previsti con Delibera n. 1527 del 30/12/2021, pari a complessivi € 1.500.000,00;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0110681 del 15/06/2021 è stato trasmesso l'ODA nei confronti della società individuata dal commissario straordinario Covid-19, Normatempo Italia srl, aggiudicataria dell'Accordo Quadro relativo al Lotto Geografico Umbria CIG 84450091E4 Sub-Lotto Prestazionale 3 - Verifiche della progettazione;
- ✓ con nota PEC Prot. USL n. 0020513 del 01/02/2023 è stato disposto l'avvio della verifica della progettazione definitiva dell'intervento;
- ✓ con Delibera n. 0000061 del 19/01/2023 è stato approvato il Contratto Specifico per il servizio di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, contratto medesimo stipulato in data 26/05/2023 ed acquisito al Reg. USL n. 124 CIG 95867872E7;
- ✓ con nota PEC Prot. USL 0090147 del 18/05/2023 è stato disposto l'avvio della progettazione esecutiva dell'intervento, nelle more dell'approvazione del progetto definitivo;

**VISTO** il progetto definitivo relativo all'intervento di cui trattasi, acquisito al prot. USL in entrata n. 0187936 del 24/10/2022, redatto dal progettista incaricato ai sensi dell'art. 23, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e trasmesso contestualmente alla società di verifica Normatempo Italia srl, per gli adempimenti di competenza;

**VISTI** i seguenti documenti inerenti la verifica del progetto definitivo, trasmessi da Normatempo Italia srl e acquisiti al prot. n. 0030853 del 16/02/2023:

- ✓ il Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali - 1° emissione (Allegato 1a),

- ✓ il Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali - 1° emissione (Allegato 1b),
- ✓ il Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza - 1° emissione (Allegato 1c);

**VISTO** il progetto definitivo aggiornato a seguito delle osservazioni formulate in sede di verifica, trasmesso dal progettista e acquisito al Prot. n. 0077259 del 27/04/2023, costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata,

**VISTO** il “Rapporto Finale di Verifica Progetto Definitivo” trasmesso da Normatempo Italia srl e acquisito al prot. n. 0088633 del 17/05/2023 (Allegato 2);

**RILEVATO** che l'intervento in argomento prevede la ristrutturazione interna dell'area, già adibita a Pronto Soccorso, ubicata al piano terra dell'Ospedale di Gubbio-Gualdo, con il miglioramento degli impianti tecnologici delle aree da ristrutturare e variazione distributiva degli spazi originari, le cui lavorazioni sono descritte nella “Relazione Generale” allegata (Allegato 3), per una spesa complessiva di € 1.500.000,00, coerente con il finanziamento, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento (Allegato 4);

**CONSIDERATO** quanto sopra, risulta necessario approvare il progetto definitivo dell'intervento 2.c Ospedale di Gubbio – Gualdo: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso CUP F39J20000620006, per l'importo complessivo dell'investimento pari ad € 1.500.000,00;

**ATTESO** che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte come segue:

NUOVA RISERVA	F.F.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA F.F.	CODICE PIANO INV.	QUOTA FINANZ. €
120-100-40	5C02	AZA0-0600	AZA0-9041	QUOTA STATO	2021/17	900.000,00
120-100-70	5C04	AZA0-0600	AZA0-9001	QUOTA AZIENDALE (c/esercizio)	2021/17	600.000,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>						<b>1.500.000,00</b>

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

**VISTI:**

- ✓ il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77,
- ✓ la DGR 483 del 19/06/2020,

- ✓ l'Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19;
- ✓ DGR n. 96 del 09/02/2022,
- ✓ il "*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese*",
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023 - 2025, approvato con delibera n. 419 del 31/03/2023;

**PRESO ATTO** che il Dirigente della U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di quest'Azienda Sanitaria, stante anche l'istruttoria effettuata dai Funzionari Istruttori;

**Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:**

- 1) APPROVARE** il progetto definitivo dell'intervento "*2.c Ospedale di Gubbio – Gualdo: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso*" CUP F39J20000620006, redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016 e costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'art. 24 del DPR 207/2010 e s.m.i., custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, per un investimento complessivo di € 1.500.000,00.
- 2) PROVVEDERE** con successivi appositi atti alla liquidazione dei crediti residui derivanti dall'approvazione del progetto definitivo, nei confronti del progettista del soggetto verificatore.
- 3) TRASMETTERE** il presente provvedimento mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Funzionari Istruttori  
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.  
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente  
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



# RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI GENERALI



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## **Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso"**

### **STAZIONE APPALTANTE:**

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### **ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):**

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### **PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:**

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 1° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 1° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa

Corso Unione Sovietica 612/3D

10135 Torino - Italy

Tel. +39 011.0891051

+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013

Cap. Soc. € 518.000,00 I.V

REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 1° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-DOC GEN

#### Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati di carattere generale

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia

### Documenti Generali 1° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

#### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
<del>RAPPORTO FINALE</del>		

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LM/LF/CAM/CM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p>Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza:</p> <p><b>LM</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Eventuali pareri preventivi sull'intervento (asl, VVFF ecc)</li> </ol> <p><b>LF</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>E.1 - Corografia 1:2000</li> <li>E.2 - Planimetria di inquadramento 1:200</li> <li>A.1 - Relazione CAM</li> <li>B - Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici.</li> </ol> <p>I documenti sopra elencati sono compresi nell'elenco elaborati ma non sono presenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Si evidenzia inoltre l'opportunità di produrre un abaco degli infissi e di richiamare i codici sia nelle tavole che nel Computo Metrico Estimativo.</li> </ol> <p><b>CAM/CM</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici</li> <li>Giustificativi nuovi prezzi</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 2	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p><b>Elaborato A - Relazione Generale:</b> nell'elenco delle lavorazioni previste (punto 3), è richiamata la "realizzazione di nuova pensilina antistante i locali della Zona Grigia" di cui non si trova riscontro negli elaborati grafici, né nel Computo Metrico Estimativo</p>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 3	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato C – Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi:</b> si chiede di verificare i seguenti prezzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Voce Nr. 112 -E.18.078.030.c, in riferimento al Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2022 della Regione Campania;</li> <li>• Voci 16 e seguenti dell'Analisi Prezzi e Costi Elementari: costo orario della manodopera, in riferimento al Prezzario Regionale Opere pubbliche 2022 della Regione Umbria</li> <li>• Voce NP.ED.01-NP.ED.02: richiamate nel Computo Metrico Estimativo ma non trovate nel presente elaborato.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL <u>PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 4	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato D – Computo Metrico Estimativo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 17/15 e seguenti (tramezzature): si chiede di verificare il calcolo della superficie della nuova parete del locale 01;</li> <li>• 37/74 e 44/72: si chiede di verificare se si tratta di una ripetizione; si rimanda all'osservazione precedente in riferimento al prezzo unitario applicato NP.ED.02;</li> <li>• 53/52: si chiede di verificare la descrizione ed il prezzo (NP.ED.01 - richiamato anche nell'osservazione precedente).</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL <u>PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 5	CAM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab D Computo Metrico Estimativo</b> Verificare le quantità delle seguenti voci in quanto non trovano riscontro negli elaborati grafici: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 15.02.0100.007 presa CEE</li> <li>2. 15.02.0160.002 nodo equipotenziale</li> <li>3. 15.02.0150.001 punto allaccio nodo equipotenziali</li> <li>4. 15.05.0130 Canali metallici zincati 200 e 300 mm inclusi i separatori</li> <li>5. 15.06.0250 analizzatore energia elettrica quadro UTA</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL		

<u>PROGETTISTA</u>	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

<b>N. 6</b>	<b>CAM</b>	<b>NON CONFORMITA'</b>
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>Elab C Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi</b> Si rileva che nell'elaborato analisi prezzi l'inserimento di quattro NP elettrici da NP.IE.01 a .04 i quali non sono riportati nell'elaborato elenco prezzi unitari, inoltre si osserva che tre dei quattro NP non sono stati utilizzati nel CME	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO	

<b>N. 7</b>	<b>CM</b>	<b>NON CONFORMITA'</b>
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.06.UC2C000D0.E.000.MDC.gc</b> 1. voce 247: sarebbe preferibile utilizzare dei nuovi prezzi, dato che per radiatori così piccoli il prezzo regionale è molto sottostimato (320 € per n° 9 radiatori, circa 35 € a radiatore ) 2. riportare gent che le tubazioni comprendono anche lo staffaggio antisismico.	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO	

<b>N. 8</b>	<b>CM</b>	<b>OSSERVAZIONE</b>
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.06.UC2C000C0.E.000.MDC.gc</b> Allegare gent i giustificativi dei componenti principali	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'	



16/02/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 **Rapporto di Verifica Intermedia**  
**Documenti Generali 1° EMISSIONE**

	<input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO
--	--


## Art. 7 – RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

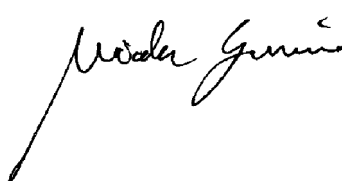
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 1° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
4	4	-	-
<b>2° emissione</b>			

SETTORE COMPETENZA	DI	NOME	FIRMA
Coordinatore Controllo:	del	Ing. Laura Mameli	
Architettonico Funzionale:	e	Arch. Luca Frontali	
Impianti Elettrici speciali:	e	Per. Ind. Carlalberto Masia	
Impianti termici e fluido- meccanici:		Ing. Cristina Molineris	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

# Allegato 1

## Elenco Documenti

### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



# RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso"

### STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 1° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 1° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa

Corso Unione Sovietica 612/3D

10135 Torino - Italy

Tel. +39 011.0891051

+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013

Cap. Soc. € 518.000,00 I.V

REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 1° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-FUNZ

#### Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati di carattere tecnico specifico

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia

### Documenti Tecnici e Funzionali 1° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

#### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
<del>RAPPORTO FINALE</del>		

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.7 – Sezioni Stato di fatto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correggere li nome della sezione B-B;</li> <li>Verificare le parti in prospetto nella sezione A-A.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 2	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.9 – Prospetti Stato di fatto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Evidenziare l'oggetto di intervento sui prospetti Est ed Ovest.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 3	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.10 – Prospetti di Progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Chiarire nella rappresentazione le modifiche al prospetto Sud, con particolare riferimento alle vetrate.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE

<input type="checkbox"/> SUPERATO
-----------------------------------

N. 4	CAM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p>Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Schema a blocchi impianto videocamere</li> <li>2. Schema unifilare quadro UTA</li> <li>3. Planimetria generale con indicati i percorsi e i punti di connessione dati, elettrico con la rete esistente o in alternativa indicare nella tavola IE.2 distribuzione principale il riferimento a quale zona/area del presidio sono collocati i punti di connessione elettrico, dati, ecc e la stima della lunghezza del circuito</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 5	CAM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p><b>Elab A2 Relazione Tecnica Impianti Elettrici</b> si rileva quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non conformità alla CEI 0-2 art 3.4.2 (dati di progetto) in riferimento alle caratteristiche del sistema di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica, elenco dei carichi, corrente di c.to c.to sul punto di consegna, ecc.</li> <li>2. Aggiornare elenco norme come ad esempio la Norma CEI 64-8 (ed. 8 2021)</li> <li>3. Assenza di riferimenti al DM 23/06/2022 art. 2.4.3 Ex DM 11/10/2017 criteri ambientali minimi CAM <i>"gli impianti d'illuminazione devono essere conformi alla norma UNI EN 12464-1, con le seguenti caratteristiche: sono dotati di sistemi di gestione degli apparecchi di illuminazione in grado di effettuare accensione, spegnimento e dimmerizzazione in modo automatico su base oraria e sulla base degli eventuali apporti luminosi naturali. La regolazione di tali sistemi si basa su principi di rilevazione dello stato di occupazione delle aree, livello di illuminamento medio esistente e fascia oraria. ...."</i></li> <li>4. Mancanza di riferimenti alla NTC 2017 art.7.2.4. criteri di progettazione e l'installazione antisismica degli impianti</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 6	CAM	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.3 Layout apparecchiature illuminazione e forza motrice</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Per una migliore comprensione si chiede di sdoppiare l'elaborato in luce e forza motrice</li> <li>Si domanda ai progettisti se non ritengono necessario automatizzare le porte di accesso nei locali sorvegliati (medicina d'urgenza e Osservazione Breve)</li> <li>Nel locale Filtro non è indicata l'alimentazione della motorizzazione porta scorrevole</li> <li>Locali attesa non sono stati previsti i corpi illuminanti di emergenza all'esterno in prossimità delle uscite di sicurezza in ottemperanza a quanto stabilito nella UNI EN 1838.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL <u>PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 7	CAM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.4 Layout impianti chiamata infermieri, TV, dati, TVcc, citofono</b> Indicare posizionamento rack dati
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL <u>PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 8	CAM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.6 Particolari di collegamento nodi equipotenziali</b> Si rileva la mancanza del collegamento al NE dei serramenti interni ed esterni, delle tubazioni entranti (gas medicali ecc.)
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA</u> DEL <u>PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/</u> <u>CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 9	CAM	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.7 schema unifilare quadri elettrici</b> Si rileva che non è indicata la classe dei differenziali posati nel power center cabina 2 a protezione degli UPS
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 10	CM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM20.E.000.MDC.ct</b> 1. Occorre prevedere la rete di ricircolo, portandola il più vicino possibile ai terminali. I tempi di attesa dell'acqua calda sanitaria devono rispettare la UNI 9182. L'assenza della fere favorisce inoltre lo sviluppo di legionella; 2. Inserire gent nel disegno le verifiche secondo UNI 10779: - cerchi con raggi di 20 m su ciascun idrante; - spezzate (filo teso) di 25 m per dimostrare che ogni zona è coperta da almeno un idrante;
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 11	CM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM30.E.000.MDC.ct</b> 1. Mancano le serrande tagliafuoco in corrispondenza delle pareti REI (filtri, depositi, etc). Evidenziare gent una le pareti REI di tutto l'intervento e riportare le serrande tagliafuoco; 2. E' necessario riportare la portata di ciascun terminale; 3. Si raccomanda di distribuire nel modo più omogeneo possibile le bocchette di mandata dell'aria di rinnovo.
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 12	CM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM40.E.000.MDC.ct</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I ventilconvettori non sono un impianto raccomandato per un reparto ospedaliero per i problemi di igiene che danno legati ai depositi di impurità nei filtri e al ristagno dell'acqua di condensa. Verificare gent se è possibile utilizzare soluzioni alternative più adeguate quali pannelli radianti a soffitto o travi fredde.</li> <li>2. I radiatori sono molto piccoli, si consiglia di prevedere componenti più grandi, che potranno garantire maggior comfort se richiesto. Le valvole termostatiche consentiranno una regolazione ottimale evitando sprechi di energia.</li> <li>3. Riportare gent i pannelli di controllo ambiente e la rete di raccolta condensa dei ventilconvettori. Prevedere degli appositi sifoni per evitare la propagazione di odori.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO	

N. 13	CM	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM50.E.000.MDC.ct</b>	L'umidificazione a pacco evaporante non è mai consigliata per le problematiche legate alla legionellosi e tantomeno in un ospedale. Prevedere dei sistemi alternativi, quali umidificazione mediante atomizzazione o a vapore.
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO	

## Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

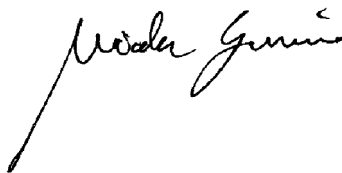
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 16/02/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 1° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
8	5	-	-
<b>2° emissione</b>			

SETTORE COMPETENZA	DI	NOME	FIRMA
Architettonico Funzionale:	e	Arch. Luca Frontali	
Impianti Elettrici speciali:	e	Per. Ind. Carlalberto Masia	
Impianti termici e fluido- meccanici:		Ing. Cristina Molineris	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

**I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.**

## Allegato 1

### Elenco Documenti

#### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



# RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI SICUREZZA



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso"

### STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 1° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 1° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa

Corso Unione Sovietica 612/3D

10135 Torino - Italy

Tel. +39 011.0891051

+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013

Cap. Soc. € 518.000,00 I.V

REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 1° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-SIC

#### Check List Verifica Preventiva

### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

### Campione esaminato

Totale elaborati relativi alla sicurezza

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

## 16/02/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 1° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

#### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
<del>RAPPORTO FINALE</del>		

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	ES	NON CONFORMITA'
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si ritiene opportuno che vengano approfonditi i contenuti in merito alle interferenze tra i fruitori dell'ospedale (medici e pazienti) e il cantiere previsto con riferimento ad accessi, percorsi, delimitazioni.</li> <li>2. I prezzi indicati nel computo dei costi della sicurezza non paiono essere riconducibili al prezzario Regione Umbria. Indicare il prezzario di riferimento e relativi codici. Si segnala che non avendo indicazione del prezzario non è stato possibile effettuare la verifica puntuale dei prezzi.</li> <li>3. Valutare con la stazione appaltante se allo stato della situazione sanitaria in corso relativa al Covid-19 sia opportuno inserire nel QE una quota a parte da destinare alla messa in atto di procedure anticontagio, definita da opportuno computo metrico.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO


## Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

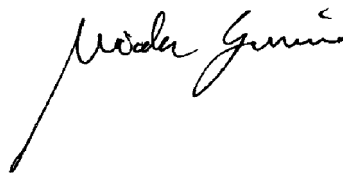
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 16/02/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 1° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
		-	-
<b>2° emissione</b>			

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Sicurezza:	Arch. Elena Simonatti	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

**I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.**

## Allegato 1

### Elenco Documenti

#### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



## RAPPORTO FINALE DI VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## Rapporto Finale di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso - intervento 2c"

### STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: [aslumbria1@postacert.umbria.it](mailto:aslumbria1@postacert.umbria.it)

### ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

#### ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti temici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

### Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	Accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.
<b>Controlli</b>	Complesso delle attività che per ciascun requisito assunto a riferimento della verifica permette al verificatore di determinare il proprio giudizio.
<b>Momento della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come Livello di progettazione sottoposta a verifica.

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa

Corso Unione Sovietica 612/3D

10135 Torino - Italy

Tel. +39 011.0891051

+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013

Cap. Soc. € 518.000,00 I.V

REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

#### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-DOC GEN/FUNZ/SIC Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati Progetto consegnato

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si esplicherà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti Intermedi di Verifica (RIV)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## Art. 5

### RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DELL'OPERA

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

Nel seguito sono riportati i principali dati del progetto DEFINITIVO e la verifica di conformità dei medesimi dati essenziali sui documenti consegnati:

**Tabella A**

<b>Importo Complessivo Appalto (€)</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>Importo Lavori senza OOSS (€)</b>	1.346.387,27 ( <b>848.223,98</b> al netto ribasso 37%)
<b>Oneri della Sicurezza (€)</b>	14.248,16
<b>Importo Totale (€)</b>	1.360.635,43 ( <b>862.472,14</b> al netto ribasso 37%)

**Tabella B**

<b>Dati principali intervento - CSA amministrativo:</b>	
<b>OG....</b>	N.A.
<b>Durata dei lavori</b>	N.A.
<b>Tipo di appalto</b>	A misura

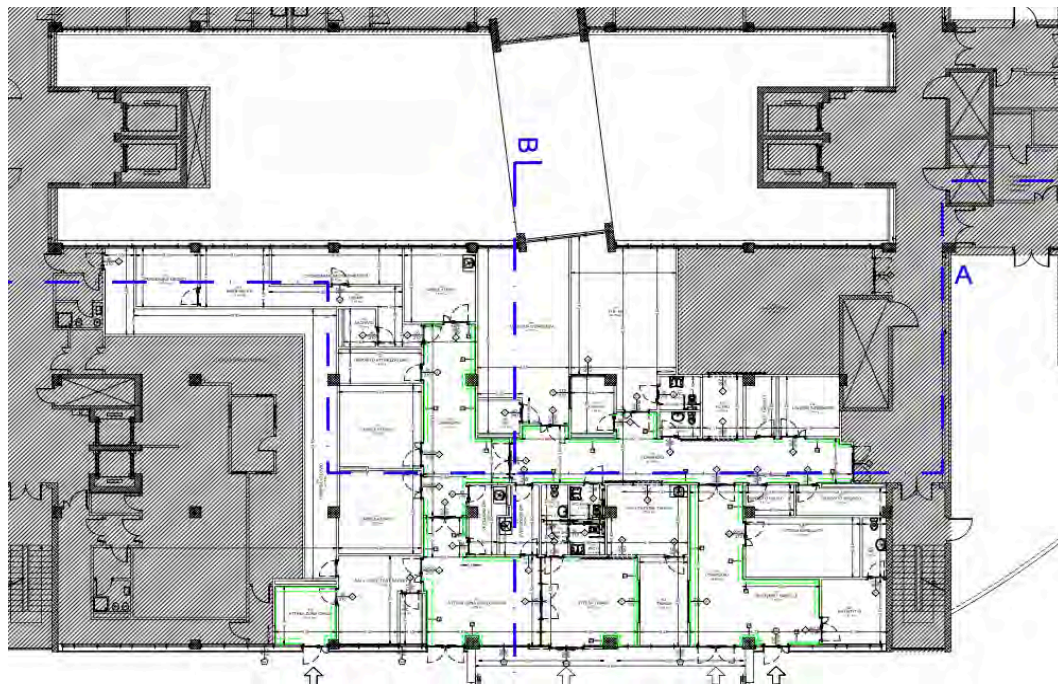
Conformità dei dati della tabella A, presenti nel QE dell'opera, rispetto ai restanti documenti economici e amministrativi del progetto (in caso di difformità, è inserito il riferimento all'osservazione posta nel Rapporto Intermedio di Verifica Documenti Generali):

	<b>C.S.A.</b>	<b>Quadro I. M.</b>	<b>C.M.E.</b>	<b>PSC</b>
<b>Importo Complessivo Appalto</b>	-	-	-	-
<b>Importo Lavori senza OOSS</b>	N.A.	N.A.	SI	-
<b>Oneri della Sicurezza</b>	N.A.	-	-	SI
<b>Importo Totale</b>	N.A.	-	-	-
<b>DURATA DEI LAVORI</b>	N.A.	-	-	N.A.
<b>TIPO DI APPALTO: A CORPO / A MISURA</b>	N.A.	-	SI	-

## Art. 6

### DESCRIZIONE DELL'OPERA

15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 **Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO**



L'intervento prevede la ristrutturazione interna dell'area, già adibita a Pronto Soccorso, ubicata al piano terra (livello 1 quota -4.20m) del complesso Ospedaliero di Gubbio - Gualdo Tadino (PG).

La superficie complessiva è di circa 770 mq; in questa area verranno rimodulati gli spazi interni nonché riorganizzati gli accessi e percorsi al Pronto Soccorso, con lo scopo primario di migliorarne i servizi verso l'utenza.

Verrà realizzata una Zona Grigia che consentirà, una volta verificate le condizioni di salute nell'apposita Sala Visite Test Rapido, di accedere ai servizi ospedalieri del Pronto Soccorso. L'ingresso a tale area verrà posizionato sul lato posto a Sud - Ovest.

Infine l'ingresso dei pazienti che arrivano con il servizio del 118, avverrà tramite Camera Calda, mentre il personale del 118 entrerà dall'ingresso laterale al Pronto Soccorso, posto sul lato Sud - Est, ed avrà una apposita stanza dedicata per la sosta ed il riposo.

Per ogni dettaglio si rimanda ai contenuti del progetto consegnato.

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939



## Art. 7

### VERIFICA DI CONFORMITÀ AL LIVELLO PROGETTUALE PRECEDENTE

## Art. 8

### ASPETTI E/O ELABORATI ESCLUSI DAL PARERE ESPRESSO ALL'ART. 11

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

La verifica di cui il presente paragrafo non è stata eseguita in quanto trattasi di intervento inserito nel contesto normativo del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 2 recante disposizioni per il "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19"

**Parere di conformità ai sensi del comma 3 art. 26 Dlgs 50/2016: N.A.**

Sono emerse le seguenti Osservazioni in merito: N.A.

---

NESSUNA ESCLUSIONE

---

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

---

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

---

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 9

### RIFERIMENTI NORMATIVI

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- Decreto Legislativo 19/04/2017, n.56 "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i."
- Norme UNI 10722 "Edilizia - Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni"
- Guida CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"
- DECRETO 24 dicembre 2015 - Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.
- Dlgs 11 gennaio 2017 - Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione - Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"
- D.M. 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle Norme Tecniche sulle Costruzioni"
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP - Circolare riportante le Istruzioni per l'applicazione delle NTC18
- Legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (Sblocca cantieri)
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 - Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.
- **NORMATIVE LOCALI**
- Normativa specifica tecnica.

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 10

### ELENCO E SINTESI RAPPORTI EMESSI

#### 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 **Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO**

La verifica del progetto a livello DEFINITIVO, è stata eseguita esclusivamente sugli elaborati consegnati per i quali si fa riferimento all'ELENCO DOCUMENTI redatto ed allegato al presente documento (Allegato 1).

Il progettista HA FORNITO l'elenco elaborati aggiornato successivamente alle revisioni progettuali intercorse durante il processo di verifica.

La verifica è documentata nelle Relazioni di Verifica elencate nel successivo paragrafo.

Si riporta il riepilogo dei rapporti emessi e dell'esito dei Rilievi effettuati:

Documento	Ispettore	Data emissione	Numero e tipo Rilievi emersi
<b>1° emissione</b>			
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	Ing. Laura Mameli Arch. Luca Frontali Per. Ind. Carlalberto Masia Ing. Cristina Molineris	16/02/2023	4 NON CONFORMITA' 4 OSSERVAZIONI
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	Arch. Luca Frontali Per. Ind. Carlalberto Masia Ing. Cristina Molineris	16/02/2023	8 NON CONFORMITA' 5 OSSERVAZIONI
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	Arch. Elena Simonatti	16/02/2023	1 NON CONFORMITA'
<b>2° emissione</b>			
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	Ing. Laura Mameli Arch. Luca Frontali Per. Ind. Carlalberto Masia Ing. Cristina Molineris	15/05/2023	4 OSSERVAZIONI
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	Arch. Luca Frontali Per. Ind. Carlalberto Masia Ing. Cristina Molineris	15/05/2023	4 OSSERVAZIONI
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	Arch. Elena Simonatti	15/05/2023	1 OSSERVAZIONE

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 11

### CONCLUSIONI

<b>CONFORME</b>	<b>X</b>	<b>NOTA: presenti Osservazioni residue</b>
<b>NON CONFORME</b>		
<b>Note esplicative al parere:</b>	<p>L'iter di verifica ha riscontrato alcune carenze dovute per lo più a informazioni insufficienti sugli elaborati grafici in relazione alla ripercorribilità della sezione economica nonché in relazione alla necessità di comprendere in modo esaustivo le scelte progettuali per quanto riguarda soprattutto la parte impiantistica, oltre a dubbi sulla scelta di alcune soluzioni tecniche impiantistiche. Tutti i dubbi, le richieste di integrazione e di chiarimento, sono state espresse tramite l'emissione dei Rapporti Intermedi di Verifica in data 16/02/2023.</p> <p>In data 06/03/2023 si è ricevuta documentazione amministrativa da parte della S.A. con la quale si rappresenta lo stanziamento di nuove economie onde soddisfare il rincaro dei prezzi, con richiesta di rimodulare la sezione economica di progetto da parte del Progettista.</p> <p>In data 27/04/2023 si è ricevuta la documentazione integrata e aggiornata del progetto, unitamente alle risposte ai rilievi posti.</p> <p>L'analisi di quanto argomentato e di quanto integrato, ha permesso il superamento di tutte le non conformità, o il declassamento a Osservazione dei restanti rilievi, i quali tuttavia non inficiano l'esito positivo complessivo della verifica, in considerazione della fase progettuale oggetto di controllo.</p> <p><b>Stante la presenza di Osservazioni residue, il parere che qui si esprime esula da eventuali incrementi di costo e/o problematiche che possano insorgere in ordine al superamento dei medesimi rilievi nella successiva fase progettuale.</b></p> <p><b>Ciò posto si emette il presente Rapporto Finale Conforme con Osservazioni. Si chiede di ottemperare e/o valutare e gestire tutte le Osservazioni residue e parimenti verbalizzate.</b></p> <p>A tal fine, i Rapporti intermedi di Verifica, comprensivi di tutti i rilievi, delle loro chiusure e delle OSSERVAZIONI residue, vengono allegati al presente Rapporto.</p>	
<b>Elenco delle Non Conformità da risolversi a cura del Progettista e del RUP a cui se ne rimanda la gestione:</b>	- NESSUNA	
<b>Osservazioni residue relative ad aspetti di dettaglio non particolarmente esaustivi, congruamente con il livello di progettazione in esame, da sottoporre a particolare attenzione nei livelli di progettazione successivi</b>	<p>Rapporto Intermedio Documenti Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilievi 1, 2, 3, 5.</li> </ul> <p>Rapporto Intermedio Documenti Tecnici e Funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilievi 1, 4, 6, 11.</li> </ul> <p>Rapporto Intermedio Documenti Sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilievo 1.</li> </ul>	

## Art. 12

### Documenti Allegati

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

### IL RESPONSABILE TECNICO

**Nota Bene:**

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto FINALE di Verifica Progetto DEFINITIVO

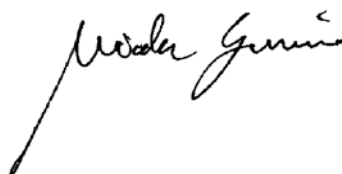
Allegato 1 - Elenco Documenti aggiornato al 15/05/2023

Allegato 2 - Rapporti Intermedi di verifica 2° emissione

Allegato 3 - Elenco elaborati ufficiale progetto DEFINITIVO

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Coordinatore del Controllo:	Ing. Laura Mameli	
Architettonico e Funzionale:	Arch. Luca Frontali	
Impianti Elettrici e speciali:	Per. Ind. Carlalberto Masia	
Impianti termici e fluido-meccanici:	Ing. Cristina Molineris	

Ing. Nicola Gervasio



# Allegato 1

## Elenco Documenti

### Nota Descrittiva elenco:

Tipo:

R = relazione,

D = Disegno,

C = comunicazioni,

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022
<b>Documenti pervenuti in data 06/03/2023</b>				
4	ASL Umbria 1	trasmissione delibera rimodulazione progettista.pdf	R	-
5	ASL Umbria 1	DELIBERA N. 0000307 DEL 03 MARZO 2023 e ALLEGATI (n. 6 documenti)	R	mar. 2023
<b>Documenti pervenuti in data 27/04/2023</b>				
6	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	trasmissione	R	27/04/23
7	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	ELENCO ELABORATI	R	apr. 2023
8	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati (evidenziati in rosso i documenti modificati)	R	ott. 2022 - rev 01
<b>Documenti pervenuti in data 15/05/2023</b>				
9	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	02120.22293.03.06.UC2C000A1.E.001.MDC.gc (relazione sui CAM)	R	Ott. 2022

## **Allegato 2**

# **Rapporti Intermedi di verifica 2° emissione**



**NORMATEMPO**  
**ITALIA®**

ORGANISMO DI ISPEZIONE

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



# RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI GENERALI - 2C -

**ACCREDIA**  
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## **Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso - intervento 2c"**

### **STAZIONE APPALTANTE:**

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### **ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):**

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**Normatempo Italia srl**

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### **PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:**

MASTELLONE di CASTELVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 2° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 2° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 2° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-DOC GEN

#### Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati di carattere generale

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia

### Documenti Generali 2° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

#### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	15/05/2023	2°
<b>RAPPORTO FINALE</b>	<b>15/05/2023</b>	<b>-</b>

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LM/LF/CAM/CM	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p>Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza:</p> <p><b>LM</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Eventuali pareri preventivi sull'intervento (asl, VVFF ecc)</li> </ol> <p><b>LF</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>E.1 - Corografia 1:2000</li> <li>E.2 - Planimetria di inquadramento 1:200</li> <li>A.1 - Relazione CAM</li> <li>B - Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici.</li> </ol> <p>I documenti sopra elencati sono compresi nell'elenco elaborati ma non sono presenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Si evidenzia inoltre l'opportunità di produrre un abaco degli infissi e di richiamare i codici sia nelle tavole che nel Computo Metrico Estimativo.</li> </ol> <p><b>CAM/CM</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici</li> <li>Giustificativi nuovi prezzi</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		<p>Dal pnto 1 al punto 5 - Ottemperato</p> <p>6. Viene prodotta una ulteriore tavola raffigurante l'abaco degli infissi utilizzati ed i codici sono riportati nelle tavole già prodotte e nel CME</p> <p>Dal punto 7 al punto 8 - Ottemperato</p>
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		<p><b>LM</b></p> <p>In merito al punto 1 non si comprende la risposta, stante la tipologia di intervento, si rimanda al RUP la responsabilità in merito ad eventuali autorizzazioni</p> <p><b>LF</b></p> <p>Si segnala che l'abaco infissi richiamato al punto 6 (E.12) non è inserito nell'Elenco Elaborati.</p> <p><b>CAM</b></p> <p>P.to 7 Si valuta positivamente</p> <p>P.to 8 negativo: NP.IE.01 non è stato trasmesso il giustificativo</p>
<u>ESITO RILIEVO</u>		<p><input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE punto 8 e punto 1.</p> <p><input type="checkbox"/> SUPERATO</p>

N. 2	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<p><b>Elaborato A - Relazione Generale:</b> nell'elenco delle lavorazioni previste (punto 3), è richiamata la "realizzazione di nuova pensilina antistante i locali della Zona Grigia" di cui non si trova riscontro negli elaborati grafici, né nel Computo Metrico Estimativo</p>
<b>EMISSIONE 2</b>		

<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Corretta la relazione eliminando il refuso
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	La Relazione allegata non risulta aggiornata
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 3	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato C - Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi:</b> si chiede di verificare i seguenti prezzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Voce Nr. 112 -E.18.078.030.c, in riferimento al Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2022 della Regione Campania;</li> <li>• Voci 16 e seguenti dell'Analisi Prezzi e Costi Elementari: costo orario della manodopera, in riferimento al Prezzario Regionale Opere pubbliche 2022 della Regione Umbria</li> <li>• Voce NP.ED.01-NP.ED.02: richiamate nel Computo Metrico Estimativo ma non trovate nel presente elaborato.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornata la voce E.18.078.030.c, del Prezzario Regionale Opere Pubbliche 2022 della Regione Campania;</li> <li>• Le voci NP.ED.01-NP.ED.02 non erano spuntate per la stampa</li> </ul> Aggiornato l'elaborato eliminando gli eventuali refusi
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Si segnala che le voci 16 e seguenti dell'Analisi Prezzi e Costi Elementari, già richiamate nel rilievo sopra riportato, includono costi orari della manodopera derivati dall'Elenco regionale dei prezzi della Regione Umbria, edizione 2021 e non 2022.
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 4	LF	OSSERVAZIONE SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato D - Computo Metrico Estimativo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 17/15 e seguenti (tramezzature): si chiede di verificare il calcolo della superficie della nuova parete del locale 01;</li> <li>• 37/74 e 44/72: si chiede di verificare se si tratta di una ripetizione; si rimanda all'osservazione precedente in riferimento al prezzo unitario applicato NP.ED.02;</li> <li>• 53/52: si chiede di verificare la descrizione ed il prezzo (NP.ED.01 - richiamato anche nell'osservazione precedente).</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si intende il divisorio tra il locale 001 e i locali 002-003-005</li> <li>• La voce 44/72 era un refuso, ed è stata eliminata</li> <li>• Aggiornata la voce NP.ED.01</li> </ul> Aggiornato l'elaborato eliminando gli eventuali refusi
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Verificati gli aggiornamenti
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 5	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>Elab D Computo Metrico Estimativo</b> Verificare le quantità delle seguenti voci in quanto non trovano riscontro negli elaborati grafici: 1. 15.02.0100.007 presa CEE 2. 15.02.0160.002 nodo equipotenziale 3. 15.02.0150.001 punto allaccio nodo equipotenziali 4. 15.05.0130 Canali metallici zincati 200 e 300 mm inclusi i separatori 5. 15.06.0250 analizzatore energia elettrica quadro UTA	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Ottemperato	
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Si valutano positivamente la revisione dell'elaborato P.to 5 elemento non verificabile poiché non presente lo schema unifilare	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE p.to 5 <input type="checkbox"/> SUPERATO	

N. 6	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>Elab C Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi</b> Si rileva che nell'elaborato analisi prezzi l'inserimento di quattro NP elettrici da NP.IE.01 a .04 i quali non sono riportati nell'elaborato elenco prezzi unitari, inoltre si osserva che tre dei quattro NP non sono stati utilizzati nel CME	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Trattasi di refuso che è stato eliminato	
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Si valuta positivamente la revisione dell'elaborato	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO	

N. 7	CM	<del>NON CONFORMITA'</del> SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.06.UC2C000D0.E.000.MDC.gc</b> 1. voce 247: sarebbe preferibile utilizzare dei nuovi prezzi, dato che per radiatori così piccoli il prezzo regionale è molto sottostimato (320 € per n° 9 radiatori, circa 35 € a radiatore ) 2. riportare gent che le tubazioni comprendono anche lo staffaggio antisismico.	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	E' stato sostituito il prezzo dei radiatori in progetto utilizzando un prezzo degli stessi prelevato da prezzario DEI Impianti tecnologici 2023	
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>	Verificate le integrazioni	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE	

	<input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO
--	--

N. 8	CM	OSSERVAZIONE SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.06.UC2C000C0.E.000.MDC.gc</b>	Allegare gent i giustificativi dei componenti principali
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Ottemperato	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificate le integrazioni	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO	





## Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

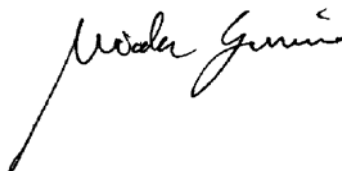
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali 2° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
4	4	-	-
<b>2° emissione</b>			
-	4	4	-

SETTORE COMPETENZA	DI	NOME	FIRMA
Coordinatore Controllo:	del	Ing. Laura Mameli	
Architettonico Funzionale:	e	Arch. Luca Frontali	
Impianti Elettrici speciali:	e	Per. Ind. Carlalberto Masia	
Impianti termici e fluido- meccanici:		Ing. Cristina Molineris	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

# Allegato 1

## Elenco Documenti

### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022
<b>Documenti pervenuti in data 06/03/2023</b>				
4	ASL Umbria 1	trasmissione delibera rimodulazione progettista.pdf	R	-
5	ASL Umbria 1	DELIBERA N. 0000307 DEL 03 MARZO 2023 e ALLEGATI (n. 6 documenti)	R	mar. 2023
<b>Documenti pervenuti in data 27/04/2023</b>				
6	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	trasmissione	R	27/04/23
7	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	ELENCO ELABORATI	R	apr. 2023
8	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati (evidenziati in rosso i documenti modificati)	R	ott. 2022 - rev 01
<b>Documenti pervenuti in data 15/05/2023</b>				
9	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	02120.22293.03.06.UC2C000A1.E.001.MDC.gc (relazione sui CAM)	R	Ott. 2022



**NORMATEMPO**  
**ITALIA®**

ORGANISMO DI ISPEZIONE

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



## RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI – 2C

**ACCREDIA**  
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso - intervento 2c"

### STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

#### ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

### Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELVETTERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 2° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 2° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 2° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-FUNZ

#### Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati di carattere tecnico specifico

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 2° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	15/05/2023	2°
<b>RAPPORTO FINALE</b>	<b>15/05/2023</b>	<b>-</b>

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	LF	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.7 – Sezioni Stato di fatto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correggere li nome della sezione B-B;</li> <li>Verificare le parti in prospetto nella sezione A-A.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Sono state aggiornate le tavole prodotte, ed eliminati i refusi
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Le parti in prospetto della sezione A-A non risultano aggiornate.
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 2	LF	OSSERVAZIONE SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.9 – Prospetti Stato di fatto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Evidenziare l'oggetto di intervento sui prospetti Est ed Ovest.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Ottemperato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Verificate le integrazioni
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 3	LF	OSSERVAZIONE SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elaborato E.10 – Prospetti di Progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Chiarire nella rappresentazione le modifiche al prospetto Sud, con particolare riferimento alle vetrate.</li> </ul>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Sono stati evidenziati nei prospetti interessati gli infissi da sostituire, questi ultimi hanno inoltre un codice identificativo che rimanda ad una apposita tavola degli abachi infissi con la relativa descrizione e caratteristica dei materiali utilizzati
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO
--

N. 4	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		Dall'analisi della documentazione consegnata, in raffronto con quanto previsto dal DPR 207/2010 e Dlgs 50/2016, si rilevano le seguenti carenze documentali per le quali si chiede la consegna degli stessi o giustificazioni in merito alla loro assenza: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Schema a blocchi impianto videocamere</li> <li>2. Schema unifilare quadro UTA</li> <li>3. Planimetria generale con indicati i percorsi e i punti di connessione dati, elettrico con la rete esistente o in alternativa indicare nella tavola IE.2 distribuzione principale il riferimento a quale zona/area del presidio sono collocati i punti di connessione elettrico, dati, ecc e la stima della lunghezza del circuito</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Gli elaborati sono stati integrati
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		p.to 1 Si valuta positivamente l'integrazione con il nuovo elaborato IE 14 p.to 3 Si valuta positivamente l'integrazione nell'elaborati IE 2 P.to 2 lo schema non è stato trasmesso
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE P.to 2 <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 5	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab A2 Relazione Tecnica Impianti Elettrici</b> si rileva quanto segue: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non conformità alla CEI 0-2 art 3.4.2 (dati di progetto) in riferimento alle caratteristiche del sistema di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica, elenco dei carichi, corrente di c.to c.to sul punto di consegna, ecc.</li> <li>2. Aggiornare elenco norme come ad esempio la Norma CEI 64-8 (ed. 8 2021)</li> <li>3. Assenza di riferimenti al DM 23/06/2022 art. 2.4.3 Ex DM 11/10/2017 criteri ambientali minimi CAM <i>"gli impianti d'illuminazione devono essere conformi alla norma UNI EN 12464-1, con le seguenti caratteristiche: sono dotati di sistemi di gestione degli apparecchi di illuminazione in grado di effettuare accensione, spegnimento e dimmerizzazione in modo automatico su base oraria e sulla base degli eventuali apporti luminosi naturali. La regolazione di tali sistemi si basa su principi di rilevazione dello stato di occupazione delle aree, livello di illuminamento medio esistente e fascia oraria. ...."</i></li> <li>4. Mancanza di riferimenti alla NTC 2017 art.7.2.4. criteri di progettazione e l'installazione antisismica degli impianti</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		La relazione è stata integrata con quanto richiesto
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Si valuta positivamente l'integrazione nell'elaborato rev 1
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 6	CAM	OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.3 Layout apparecchiature illuminazione e forza motrice</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Per una migliore comprensione si chiede di sdoppiare l'elaborato in luce e forza motrice</li> <li>Si domanda ai progettisti se non ritengono necessario automatizzare le porte di accesso nei locali sorvegliati (medicina d'urgenza e Osservazione Breve)</li> <li>Nel locale Filtro non è indicata l'alimentazione della motorizzazione porta scorrevole</li> <li>Locali attesa non sono stati previsti i corpi illuminanti di emergenza all'esterno in prossimità delle uscite di sicurezza in ottemperanza a quanto stabilito nella UNI EN 1838.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Ottemperato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		P.to 1 Si valuta positivamente l'integrazione dell'elaborato, è stato sdoppiato in 3A e 3B p.to 2 Si rileva che non è stata accolta la richiesta di automatizzazione delle porte nei locali sorvegliati (medicina d'urgenza e Osservazione Breve) benchè si sia indicato come ottemperato il punto. p.ti 3 e 4 Si valutano positivamente le integrazioni
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE punto 2 <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 7	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.4 Layout impianti chiamata infermieri, TV, dati, TVcc, citofono</b> Indicare posizionamento rack dati
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Ottemperato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Si valuta positivamente la integrazione
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 8	CAM	<del>NON CONFORMITA'</del> SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<b>Elab IE.6 Particolari di collegamento nodi equipotenziali</b> Si rileva la mancanza del collegamento al NE dei serramenti interni ed esterni, delle tubazioni entranti (gas medicali ecc.)
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Ottemperato
<u>ESITO VERIFICA/CONTRODEDUZIONE</u>		Si valuta positivamente la integrazione
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA'

<input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 9	CAM	OSSERVAZIONE SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>Elab IE.7 schema unifilare quadri elettrici</b> Si rileva che non è indicata la classe dei differenziali posati nel power center cabina 2 a protezione degli UPS	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	Ottemperato	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Si valuta positivamente la integrazione	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO	

N. 10	CM	NON CONFORMITA' SUPERATO
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM20.E.000.MDC.ct</b> 1. Occorre prevedere la rete di ricircolo, portandola il più vicino possibile ai terminali. I tempi di attesa dell'acqua calda sanitaria devono rispettare la UNI 9182. L'assenza della fere favorisce inoltre lo sviluppo di legionella; 2. Inserire gent nel disegno le verifiche secondo UNI 10779: - cerchi con raggi di 20 m su ciascun idrante; - spezzate (filo teso) di 25 m per dimostrare che ogni zona è coperta da almeno un idrante;	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	La rete di ricircolo è stata integrata. Si rimette relativo grafico Si è provveduto ad inserire la verifica di copertura degli idranti come richiesto	
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificate le integrazioni	
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO	

N. 11	CM	NON CONFORMITA' OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM30.E.000.MDC.ct</b> 1. Mancano le serrande tagliafuoco in corrispondenza delle pareti REI (filtri, depositi, etc). Evidenziare gent le pareti REI di tutto l'intervento e riportare le serrande tagliafuoco; 2. E' necessario riportare la portata di ciascun terminale; 3. Si raccomanda di distribuire nel modo più omogeneo possibile le bocchette di mandata dell'aria di rinnovo.	
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>	1. Sono state inserite tutte le serrande tagliafuoco nei passaggi di compartimentazione 2. Le portate sono già state portate per ciascun terminale (tabella laterale nel grafico), in cui univocamente si individua portata e codice identificativo.	

	3. La distribuzione aeraulica non prevede bocchette come erroneamente segnalato ma diffusori a soffitto distribuiti in modo geometricamente uniforme ed ottimale
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	I ventilconvettori dovrebbero sempre essere baricentrici rispetto ai locali per una corretta distribuzione dell'aria calda/fredda per la climatizzazione. Tale requisito è dominante rispetto alla distribuzione omogenea dei diffusori.
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> SUPERATO

N. 12	CM	<b>NON-CONFORMITA' SUPERATO</b>
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM40.E.000.MDC.ct</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>I ventilconvettori non sono un impianto raccomandato per un reparto ospedaliero per i problemi di igiene che danno legati ai depositi di impurità nei filtri e al ristagno dell'acqua di condensa. Verificare gent se è possibile utilizzare soluzioni alternative più adeguate quali pannelli radianti a soffitto o travi fredde.</li> <li>I radiatori sono molto piccoli, si consiglia di prevedere componenti più grandi, che potranno garantire maggior comfort se richiesto. Le valvole termostatiche consentiranno una regolazione ottimale evitando sprechi di energia.</li> <li>Riportare gent i pannelli di controllo ambiente e la rete di raccolta condensa dei ventilconvettori. Prevedere degli appositi sifoni per evitare la propagazione di odori.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		<ol style="list-style-type: none"> <li>L'impianto proposto è del tipo ad espansione diretta (VRV) con immissione di aria primaria. I ventilconvettori proposti sono del tipo "cassetta" e sono equipaggiati con kit smaltimento condensa, la cui pompa permette di inviare immediatamente alla rete, opportunamente prevista, la condensa eventualmente formata. Inoltre, le cassette previste potranno essere equipaggiate con pannello opzionale per la pulizia automatica del filtro, tipo <b>cassette round flow della Daikin</b>, in modo da ottenere un'efficienza ed un comfort maggiore con riduzione dei costi di manutenzione. Pur riconoscendo la validità delle proposte suggerite, l'impianto a <b>pannelli radianti a soffitto</b>, pone, ad avviso del progettista le seguenti problematiche: <b>Costo.</b> Il costo medio di un impianto a pannelli radianti è pari a circa 180 €/m<sup>2</sup>; il costo medio di un impianto a ventilconvettori è pari a circa 60 €/m<sup>2</sup>. Il differenziale non risulta assorbibile dal Quadro Economico posto a base dell'intervento; <b>Comfort.</b> Il comfort garantito non risulta essere particolarmente elevato; generalmente, la temperatura di una persona dovrebbe essere superiore nella parte bassa del corpo e leggermente inferiore nella parte alta. Si evidenzia che gli occupanti di una struttura ospedaliera sono già in difficoltà a causa a causa delle precarie condizioni di salute e non sempre sono allettati; il discomfort evidenziato potrebbe comportare un aggravamento delle condizioni generali dei pazienti. La tipologia impiantistica del soffitto radiante non garantisce l'equilibrio termico, a tutto svantaggio dei pazienti. Per mantenere un ottimale gradiente termico sarebbe opportuno garantire un adeguato sistema di regolazione, che risulta essere complesso, sia nella realizzazione che nella gestione; <b>Caratteristiche funzionali generali.</b> La caratteristica principale dell'impianto a soffitto radiante prevede la diffusione del calore dall'alto per irraggiamento: tutto ciò comporta un avviamento lento e, soprattutto negli ambienti ospedalieri con funzionamento di tipo continuo, una messa a regime particolarmente prolungata. Negli ambienti ospedalieri, il funzionamento dell'impianto termico risulta modulante per cui si verificano continuamente attenuazioni ed incrementi della potenza termica erogata. Si consideri che in ambito ospedaliero spesso sono previste zone termiche a temperatura differenziata. L'impianto a pannelli radianti a soffitto non si comporta in modo ottimale rispetto alla modulazione della propria capacità termica. <b>Funzionamento in raffrescamento.</b> La potenzialità dell'impianto, in regime estivo, risulta essere limitata: la temperatura superficiale del pannello non può scendere al di sotto della temperatura di rugiada dell'aria ambiente; in caso contrario, ci sarebbe formazione di condensa. Volendo fare un esempio</li> </ol>

	<p>concreto, ad una temperatura ambiente di 26 °C con umidità relativa del 50 % corrisponde un'umidità specifica di circa 11 g/Kg, con una temperatura minima di circa 15 °C; ciò influisce negativamente sulla capacità di raffreddamento, i cui parametri medi si attestano intorno a 35 W/m<sup>2</sup>. Risulta perciò necessario un impianto di aria primaria, in grado di effettuare la deumidificazione, abbassando la temperatura di rugiada e consentendo il corretto funzionamento dell'impianto: ciò comporta che al momento dell'accensione dell'impianto, si deve garantire che sia l'impianto di aria primaria ad andare a regime per primo. Solo nel momento in cui l'umidità dell'aria interna avrà raggiunto il valore di progetto, potrà essere inviata acqua fredda al pannello. E' bene equipaggiare l'impianto a pannelli radianti a soffitto con sonde anticondensa. L'immissione dell'aria primaria dovrà avvenire a bassa temperatura con conseguente discomfort degli occupanti.</p> <p>In definitiva, la regolazione di un impianto a soffitto radiante con un impianto di aria primaria appare, in condizioni di raffreddamento, particolarmente delicato, data la specifica destinazione d'uso degli ambienti serviti, i quali richiedono immediata messa a regime e comportamento flessibile, sia rispetto alle diverse zone termiche che rispetto alle esigenze di modulazione dell'impianto stesso.</p> <p>Per l' <b>impianto a travi fredde</b> è possibile fare le considerazioni di seguito riportate. Tale tipologia impiantistica può essere utilizzata generalmente quando si verificano le seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modesti carichi endogeni;</li> <li>- L'involucro edilizio deve essere tale da limitare fortemente le infiltrazioni di aria esterna;</li> <li>- L'aria primaria da inviare in ambiente deve essere perfettamente deumidificata.</li> </ul> <p>Tali punti devono essere scrupolosamente rispettati al fine di evitare fenomeni di condensa superficiale. I limiti funzionali dell'impianto <b>a travi fredde</b> meritano di essere attentamente valutati e possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le travi fredde sono equipaggiate con batteria secca e cioè che non hanno un sistema di raccolta della condensa; l'aria primaria da inviare deve essere deumidificata preventivamente (a bassa temperatura con discomfort degli occupanti) ed è necessario un controllo di temperatura dell'acqua refrigerata di mandata alla batteria della trave fredda per evitare la condensa;</li> <li>- Gli edifici devono essere notevolmente impermeabili in modo da evitare infiltrazioni, che possono causare condensa sulle travi fredde;</li> <li>- Il sistema di controllo generale dell'edificio deve monitorare e regolare anche l'apertura delle finestre, perché se l'umidità relativa interna sale oltre il 45 - 50% si può formare condensa sulla batteria; la sonda di umidità provvederà ad intercettare l'arrivo dell'acqua fredda alla batteria escludendola ma provocando conseguenze spiacevoli sul comfort ambiente;</li> <li>- Le pareti vetrate devono essere di ottima qualità al fine di garantire, in condizioni invernali, una temperatura superficiale interna costantemente superiore a 14 °C in modo da evitare il formarsi di correnti fredde verso l'ambiente;</li> <li>- L'altezza massima consigliata è di 2.70/2.80 m.</li> </ul> <p>2. Sulle tavole progettuali sono riportati i carichi nominali invernali, ambiente per ambiente; da essi sono state desunte le dimensioni dei radiatori, fissando discrezionalmente le relative caratteristiche geometriche (altezza, profondità, ecc.); i corpi scaldanti previsti risultano già equipaggiati con valvola termostatica, come riportato in tabella. Nell'elaborazione progettuale di un impianto ci deve essere corrispondenza tra calcoli e dimensionamento delle apparecchiature per cui, durante l'esecuzione dei lavori, la D.L. potrà autorizzare radiatori maggiorati.</p> <p>3. Sono stati riportati i pannelli di controllo ambiente ed è stata riportata anche la rete di scarico della condensa con i punti in cui inserire i richiesti sifoni antiodore</p>
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>	Verificate le integrazioni e valutate le argomentazioni.
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO

N. 13	CM	<b>NON CONFORMITA' SUPERATO</b>
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>	<b>02120.22293.03.05.UC2C0IM50.E.000.MDC.ct</b>	L'umidificazione a pacco evaporante non è mai consigliata per le problematiche legate alla legionellosi e tantomeno in un ospedale. Prevedere dei sistemi alternativi, quali umidificazione mediante atomizzazione o a vapore.
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		Si raccoglie l'osservazione relativa al sistema di umidificazione previsto. Dal diagramma psicrometrico è stato possibile calcolare il fabbisogno di acqua, pari a circa 60 l/h. Si adotta sistema di umificazione mediante atomizzazione, riportando le conseguenti modifiche sugli elaborati grafici e tecnici di progetto.
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		Verificate le integrazioni
<u>ESITO RILIEVO</u>	<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SUPERATO	

## Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

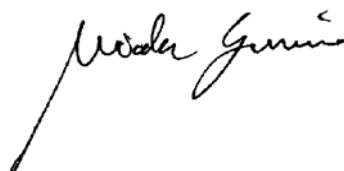
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali 2° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
8	5	-	-
<b>2° emissione</b>			
-	4	9	-

SETTORE COMPETENZA	DI	NOME	FIRMA
Architettonico Funzionale:	e	Arch. Luca Frontali	
Impianti Elettrici speciali:	e	Per. Ind. Carlalberto Masia	
Impianti termici e fluido- meccanici:		Ing. Cristina Molineris	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

# Allegato 1

## Elenco Documenti

### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022
<b>Documenti pervenuti in data 06/03/2023</b>				
4	ASL Umbria 1	trasmissione delibera rimodulazione progettista.pdf	R	-
5	ASL Umbria 1	DELIBERA N. 0000307 DEL 03 MARZO 2023 e ALLEGATI (n. 6 documenti)	R	mar. 2023
<b>Documenti pervenuti in data 27/04/2023</b>				
6	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	trasmissione	R	27/04/23
7	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	ELENCO ELABORATI	R	apr. 2023
8	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati (evidenziati in rosso i documenti modificati)	R	ott. 2022 - rev 01
<b>Documenti pervenuti in data 15/05/2023</b>				
9	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	02120.22293.03.06.UC2C000A1.E.001.MDC.gc (relazione sui CAM)	R	Ott. 2022



**NORMATEMPO**  
**ITALIA®**

ORGANISMO DI ISPEZIONE

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)



# RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIA DOCUMENTI SICUREZZA - 2C -



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

## Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: Progetto Definitivo "Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: adeguamento accessi e percorsi pronto soccorso - intervento 2c"

### STAZIONE APPALTANTE:

USL UMBRIA 1 - Servizio Sanitario Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Via Guerra, 21 - 06127 Perugia (PG)

Responsabile del Procedimento (RUP): *Ing. Fabio Pagliaccia*

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

### ORGANISMO DI ISPEZIONE (NORMATEMPO ITALIA):

Responsabile Tecnico: *Ing. Nicola Gervasio*

Coordinatore del Controllo: *Ing. Laura Mameli (LM)*

#### ISPETTORI:

Architettonico e Funzionale: *Arch. Luca Frontali (LF)*

Impianti Elettrici e speciali: *Per. Ind. Carlalberto Masia (CAM)*

Impianti termici e fluido-meccanici: *Ing. Cristina Molineris (CM)*

Sicurezza: *Arch. Elena Simonatti (ES)*



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

### Normatempo Italia srl

[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)

PEC:

[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)

[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

### PROGETTISTA / STUDIO DI PROGETTAZIONE:

MASTELLONE di CASTELVETERE ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo)

ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l. (Mandanti)

Ing. Erica Proietti

## TERMINI E DEFINIZIONI

### 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 2° EMISSIONE

<b>Codice</b>	Il Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il Codice dei contratti pubblici.
<b>Regolamento</b>	Il Regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies del Codice recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Standard UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che specifica i requisiti per la competenza degli Organismi che effettuano ispezioni e per l'imparzialità e coerenza delle loro attività d'ispezione.
<b>Ispezionare</b>	Valutare la rispondenza di un prodotto/servizio/processo a specifici requisiti previsti e/o sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
<b>Processo</b>	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
<b>Progettazione</b>	Il processo che sulla base del quadro esigenziale esplicitato dal Committente conduce al progetto (prodotto) nella forma prevista e corrispondente ad uno dei tre livelli (fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo) successivi di approfondimenti tecnici.
<b>Progetto</b>	Il complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui rispettivamente agli artt. 23 comma 5, 6, 7 e 8 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del Codice.
<b>Verificare</b>	accertare mediante controlli, la rispondenza del progetto alle prescrizioni normative esistenti relativamente agli elaborati minimi ed i relativi contenuti, agli obiettivi associabili a ciascun livello di progettazione ovvero esplicitati dal Committente. La rispondenza del progetto, in relazione agli obiettivi che deve assolvere, ad alimentare i processi correlati gestiti dal Committente e ad aver recepito le risultanze di detti processi, ove richiesto sempre dal Committente.
<b>Processi correlati</b>	I processi che sono alimentati da un elemento in uscita dal processo di riferimento o alimentano il processo di riferimento (es. Iter autorizzativo, espropri, ottemperanza, risoluzioni, interferenze, sono processi correlati al processo di riferimento progettazione).
<b>Progettista</b>	Il soggetto responsabile del progetto.
<b>Verificatore</b>	I soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del Codice.
<b>Committente</b>	La controparte contrattuale.
<b>Accertamenti della verifica</b>	Termine riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, per confronto con la precedente normativa (cfr. art. 47 e 52 DPR 207/2010) rappresentano le finalità dell'attività di verifica e possono in alcuni casi essere associabili nella terminologia della norma internazionale a requisiti generali e/o a requisiti specifici.
<b>Criteri della verifica</b>	a) affidabilità; b) completezza ed adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità; associabili nella terminologia della norma internazionale ai requisiti specifici da assumere a riferimento, da utilizzare pertanto per declinare gli accertamenti previsti dal Codice.
<b>Contenuto della verifica</b>	Riferito alla terminologia utilizzata nel Codice, va inteso come l'insieme della verifica dato dai requisiti presi a riferimento e dall'oggetto della verifica che, ai sensi dell'art. 26 comma 1, è rappresentato dal "Progetto" nella forma prevista dall'art. 23 del Codice.

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## Art. 1

### OGGETTO DEL SERVIZIO

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 2° EMISSIONE

L'oggetto del servizio è la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuata da NORMATEMPO ITALIA che opera nel sistema di accreditamento ai sensi del regolamento Accredia RT-07 in conformità alla legislazione nazionale che ne regola l'istituto, ed alle norme di accreditamento/certificazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

L'art. 26 del Codice il legislatore ha regolato l'istituto della verifica preventiva della progettazione disponendo l'esecuzione di tale servizio per i contratti relativi ai lavori prevedendo: contenuto, criteri e momenti della verifica. È infatti richiesto (art. 26 comma 1 e 3) che venga verificata la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, la loro conformità alla normativa vigente e, al fine di accertare l'unità progettuale, che venga verificata la conformità in termini di coerenza del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità tecnico economica.

Nel dettaglio l'attività di verifica è relativa all'accertamento dei seguenti aspetti (art. 26 comma 4):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) la possibilità di appaltare la soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 23 comma 9 del Codice, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica dei vari livelli di progettazione. Inoltre il RUP specifica in tale modo, i requisiti e la perimetrazione dell'oggetto per l'esecuzione del servizio di verifica preventiva della progettazione.

Sono esclusi ed incompatibili con l'incarico di NORMATEMPO ITALIA qualsiasi forma di servizio di consulenza e/o di ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Il servizio è effettuato in conformità al Regolamento Accredia RT-07 Rev. 02 recante le «Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni».

**Normatempo Italia srl**  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art.2

### LISTE DI CONTROLLO

### E METODO DI CAMPIONAMENTO

## Art.3

### FASI DELLA VERIFICA

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 2° EMISSIONE

### Liste di Controllo Applicabili

Per l'effettuazione delle verifiche dei singoli aspetti progettuali sono state utilizzate come riferimento le seguenti Liste di Controllo:

#### LC-PD-SIC

#### Check List Verifica Preventiva

#### Metodo di campionamento utilizzato

Le verifiche eseguite sono svolte in funzione al livello progettuale in esame secondo le specifiche del codice appalti e relativo regolamento e il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

#### Campione esaminato

Totale elaborati relativi alla sicurezza

L'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto.

In fase di esame del progetto NORMATEMPO ITALIA segnala, tramite la compilazione di appositi rapporti di verifica suddivisi per aree tematiche, le situazioni di non conformità, accertate mediante controlli, rilevate sugli elaborati progettuali.

In fase di contraddittorio il progettista dà riscontro ai rilievi del Verificatore, eventualmente tramite il RUP, al fine di dirimere i rilievi e/o proporre opportune azioni correttive.

Il contraddittorio si espliciterà con la compilazione delle risposte ai Rilievi emessi, accompagnati dall'evidenza documentale del superamento dei medesimi.

In fase di riesame del progetto NORMATEMPO ITALIA, sulla base della verifica precedentemente espletata, svolge i controlli sugli elaborati progettuali revisionati al fine di determinare l'avvenuta efficace effettuazione delle azioni correttive nonché verifica la loro corretta integrazione con le parti del progetto non coinvolte nella revisione.

Nel seguito si riepiloga l'elenco dei **Rapporti di Verifica Intermedi (RVI)** emessi e i loro contenuti:

#### RVI DOCUMENTI GENERALI

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti tutti gli elaborati di carattere generale, amministrativo ed economico, quali CME, CSA, piano di manutenzione, Relazioni Generali, Inquadramenti cartografici ecc.

#### RVI DOCUMENTI TECNICI E FUNZIONALI

Il Rapporto riporta i rilievi inerenti aspetti tecnici e normativi relativi agli elaborati descrittivi e grafici funzionali, quali le opere impiantistiche ed architettoniche.

#### RVI SICUREZZA

Il Rapporto riporta i rilievi riguardanti gli elaborati grafici e descrittivi relativi agli allestimenti di cantiere, alla normativa sulla sicurezza ecc..

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
Corso Unione Sovietica 612/3D  
10135 Torino - Italy  
Tel. +39 011.0891051  
+39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
REA nr. TO-1170939

## Art. 4

### ESITI DELLA VERIFICA

## Art. 5

### DOCUMENTI EMESSI

Normatempo Italia srl  
[info@normatempoitalia.it](mailto:info@normatempoitalia.it)  
 PEC:  
[normatempoitalia@cert.dag.it](mailto:normatempoitalia@cert.dag.it)  
[www.normatempoitalia.it](http://www.normatempoitalia.it)

Sede Legale/operativa  
 Corso Unione Sovietica 612/3D  
 10135 Torino - Italy  
 Tel. +39 011.0891051  
 +39 011.0263124

Part. Iva/C.F. 10902450013  
 Cap. Soc. € 518.000,00 I.V  
 REA nr. TO-1170939

## 15/05/2023 – 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia

### Documenti Sicurezza 2° EMISSIONE

I Rilievi sono classificati in due livelli, ovvero **Non Conformità** e **Osservazione**. In particolare s'intende quanto segue:

**Non Conformità:** quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione:** aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Da intendersi relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.

**La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo porterà all'emissione di un giudizio "non conforme".**

Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Al termine del processo di verifica, NORMATEMPO ITALIA emetterà il Rapporto Finale riportante l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "**conforme**" o "**non conforme**".

#### ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Si riporta nel seguito il riepilogo dei rapporti emessi alla data attuale con indicazione della data e del numero progressivo di emissione di ogni rapporto emesso. Per ogni tipologia di rapporto è riportata solo l'ultima emissione documento che rappresenta la versione aggiornata.

Nome Documento	Data di emissione	N. emissione
<b>Rapporti di Verifica Intermedi</b>		
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	16/02/2023	1°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Generali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Tecnici e Funzionali	15/05/2023	2°
Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza	15/05/2023	2°
<b>RAPPORTO FINALE</b>	<b>15/05/2023</b>	-

Nota: sono indicati in grigio e barrati i Rapporti non presenti o non ancora emessi

## Art. 6

### RILIEVI EMERSI

#### Classificazione rilievi:

**Non Conformità (NC)** : quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

**Osservazione (O)** : aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

N. 1	ES	<del>NON CONFORMITA'</del> OSSERVAZIONE
<b>EMISSIONE 1</b>		
<u>RILIEVO</u>		<ol style="list-style-type: none"> <li>Si ritiene opportuno che vengano approfonditi i contenuti in merito alle interferenze tra i fruitori dell'ospedale (medici e pazienti) e il cantiere previsto con riferimento ad accessi, percorsi, delimitazioni.</li> <li>I prezzi indicati nel computo dei costi della sicurezza non paiono essere riconducibili al prezzario Regione Umbria. Indicare il prezzario di riferimento e relativi codici. Si segnala che non avendo indicazione del prezzario non è stato possibile effettuare la verifica puntuale dei prezzi.</li> <li>Valutare con la stazione appaltante se allo stato della situazione sanitaria in corso relativa al Covid-19 sia opportuno inserire nel QE una quota a parte da destinare alla messa in atto di procedure anticontagio, definita da opportuno computo metrico.</li> </ol>
<b>EMISSIONE 2</b>		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>		<ol style="list-style-type: none"> <li>Sarà possibile solo nella fase esecutiva procedere a tali approfondimenti per le continue e mutevoli necessità delle attività in essere</li> <li>Ottemperato (riportato nell'elaborato "Costi della sicurezza")</li> <li>La Stazione Appaltante non ha ritenuto opportuno</li> </ol>
<u>ESITO VERIFICA/ CONTRODEDUZIONE</u>		<ol style="list-style-type: none"> <li>si prende atto della risposta rimandando alla fase esecutiva tale valutazione</li> <li>i codici non paiono riconducibili al prezzario Umbria 2022 adottato, si rimanda alla responsabilità del progettista.</li> <li>ok si prende atto della risposta</li> </ol>
<u>ESITO RILIEVO</u>		<input type="checkbox"/> NON CONFORMITA' <input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE per punti 1 e 2 <input type="checkbox"/> SUPERATO


## Art. 7 - RIEPILOGO VERIFICHE

### FIRME DEGLI ISPETTORI INCARICATI

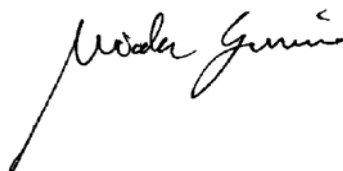
### IL RESPONSABILE TECNICO

## 15/05/2023 - 22-5508\_GAR 20-087 Rapporto di Verifica Intermedia Documenti Sicurezza 2° EMISSIONE

N. NON CONFORMITA'	N. OSSERVAZIONI	N. SUPERATE	N. ESCLUSE
<b>1° emissione</b>			
1	-	-	-
<b>2° emissione</b>			
-	1	-	-

SETTORE DI COMPETENZA	NOME	FIRMA
Sicurezza:	Arch. Elena Simonatti	

Ing. Nicola Gervasio



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
ALLEGATO 1 - Elenco Documenti

**Nota Bene:**

I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.

# Allegato 1

## Elenco Documenti

### Nota Descrittiva elenco:

R = relazione

D = Disegno

C = comunicazioni

A = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Data
<b>Documenti pervenuti in data 01/02/2023</b>				
1	Ing. Pagliaccia (RUP)	trasmissione PD 2C gubbio normatempo	R	01/02/23
2	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	ELENCO ELABORATI_2C	A	ott. 2022
3	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l./ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati	R/D/A	ott. 2022
<b>Documenti pervenuti in data 06/03/2023</b>				
4	ASL Umbria 1	trasmissione delibera rimodulazione progettista.pdf	R	-
5	ASL Umbria 1	DELIBERA N. 0000307 DEL 03 MARZO 2023 e ALLEGATI (n. 6 documenti)	R	mar. 2023
<b>Documenti pervenuti in data 27/04/2023</b>				
6	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	trasmissione	R	27/04/23
7	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	ELENCO ELABORATI	R	apr. 2023
8	MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l. e Staff	Elaborati grafici e descrittivi come da elenco elaborati (evidenziati in rosso i documenti modificati)	R	ott. 2022 - rev 01

## **Allegato 3**

# **Elenco elaborati ufficiale progetto DEFINITIVO**

**ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1-PERUGIA****INTERVENTO 2C: ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI E PERCORSI PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO****PROGETTO ESECUTIVO - ELENCO ELABORATI**

N°	TITOLO - Grafico	SCALA	REV	COD.
E.1	Corografia	-	0	02120.22293.03.05.UC2C0E010.E.000.MDC.mp
E.2	Planimetria di inquadramento	1:200	0	02120.22293.03.05.UC2C0E020.E.000.MDC.gc
E.3	Pianta di Stato di fatto	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E030.E.001.MDC.gc
E.4	Pianta con Demolizioni e Ricostruzioni	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E040.E.001.MDC.gc
E.5	Pianta di Progetto Architettonico	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E050.E.001.MDC.gc
E.6	Pianta aradata e percorsi	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E060.E.001.MDC.gc
E.7	Sezioni di Stato di fatto	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E070.E.001.MDC.gc
E.8	Sezioni di Progetto	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E080.E.001.MDC.gc
E.9	Prospetti di Stato di fatto	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E090.E.001.MDC.gc
E.10	Prospetti di Progetto	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E100.E.001.MDC.gc
E.11	Unità ambientale Osservazione breve	1:50	1	02120.22293.03.05.UC2C0E110.E.001.MDC.gc
IE.1	Impianti Elettrici e Speciali: Classificazione Locali Medici	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0E120.E.001.MDC.gc
IE.2	Impianti Elettrici e Speciali: Distribuzione Canalizzazioni Principali	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0I020.E.001.MDC.at
IE.3A	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Apparecchiature Illuminazione	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0I030A.E.001.MDC.at
IE.3B	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Apparecchiature Forza Motrice	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0I030B.E.001.MDC.at
IE.4	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Impianti Chiamata Infermieri, TV, Dati, TVCC, Citofono	1:100	1	02120.22293.03.05.UC2C0I040.E.001.MDC.at
IE.5	Impianti Elettrici e Speciali: Layout Impianti Rivelazione Fumi ed Evac	1:100	0	02120.22293.03.05.UC2C0I050.E.000.MDC.at
IE.6	Impianti Elettrici e Speciali: Particolari di Collegamento Nodi Equipotenziali		1	02120.22293.03.05.UC2C0I060.E.001.MDC.at
IE.7	Impianti Elettrici e Speciali: Quadri Elettrici e Schemi Unifilari		1	02120.22293.03.05.UC2C0I070.E.001.MDC.at
IE.8	Impianti Elettrici e Speciali: Schema a Blocchi Distribuzione	varie	0	02120.22293.03.05.UC2C0I080.E.000.MDC.at
IE.9	Impianti Elettrici e Speciali: Particolari Costruttivi	varie	0	02120.22293.03.05.UC2C0I090.E.000.MDC.at
IE.10	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto Chiamata Infermieri		0	02120.22293.03.05.UC2C0I100.E.000.MDC.at
IE.11	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto di Rilevazione Fumi		0	02120.22293.03.05.UC2C0I110.E.000.MDC.at
IE.12	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto Evac		0	02120.22293.03.05.UC2C0I120.E.000.MDC.at
IE.13	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto Dati		0	02120.22293.03.05.UC2C0I130.E.000.MDC.at
IE.14	Impianti Elettrici e Speciali: Schemi a Blocchi Impianto TVCC	varie	1	02120.22293.03.05.UC2C0I140.E.000.MDC.at
IM.1	Impianto gas madicali - Distribuzione	1:100	0	02120.22293.03.05.UC2C0IM10.E.000.MDC.ct
IM.2	Impianto idrico sanitario ed Antincendio	varie	1	02120.22293.03.05.UC2C0IM20.E.001.MDC.gt
IM.3	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aeraulica	1:50	1	02120.22293.03.05.UC2C0IM30.E.001.MDC.gt
IM.4	Impianto di climatizzazione - Distribuzione impianto di condizionamento e radiatori	1:50	1	02120.22293.03.05.UC2C0IM40.E.001.MDC.gt
IM.5	Impianto di climatizzazione - Schema strumentato UTA	varie	1	02120.22293.03.05.UC2C0IM50.E.001.MDC.gt
N°	TITOLO - Allegato		REV	COD.
A	Relazione Generale		0	02120.22293.03.06.UC2C000A0.E.000.MDC.gc
A.1	Relazione CAM		0	02120.22293.03.06.UC2C000A1.E.000.MDC.ep
A.2	Relazione Tecnica Impianti Elettrici		1	02120.22293.03.06.UC2C000A2.E.001.MDC.at
A.3	Relazione di Calcolo per il Dimensionamento di Cavi ed Interruttori		1	02120.22293.03.06.UC2C000A3.E.000.MDC.at

**ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1-PERUGIA****INTERVENTO 2C: ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI E  
PERCORSI PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO  
TADINO****PROGETTO ESECUTIVO - ELENCO ELABORATI**

A.4	Relazione di Calcolo Illuminotecnico	0	02120.22293.03.06.UC2C000A4.E.000.MDC.at
A.5	Relazione Tecnica e di calcolo impianti meccanici	1	02120.22293.03.06.UC2C000A5.E.001.MDC.ct
A.6	Relazione Tecnica e di calcolo impianti gas medicali	0	02120.22293.03.06.UC2C000A6.E.000.MDC.ct
B	Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli elementi tecnici	0	02120.22293.03.06.UC2C000B0.E.000.MDC.gc
C	Elenco Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi	1	02120.22293.03.06.UC2C000C0.E.001.MDC.gc
D	Computo Metrico Estimativo	1	02120.22293.03.06.UC2C000D0.E.001.MDC.gc
D.1	Costi della sicurezza	1	02120.22293.03.06.UC2C000D1.E.001.MDC.gc
E	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	0	02120.22293.03.06.UC2C000E0.E.000.MDC.gc
F	Quadro Economico	1	02120.22293.03.06.UC2C000F0.E.000.MDC.gc



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO  
DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA  
EPIDEMIOLOGICA COVID-19



## ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1 PERUGIA



**OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO:  
ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI  
E PERCORSI PRONTO SOCCORSO**

INTERVENTO:

**2C**

## PROGETTO DEFINITIVO

RT- Progettisti  
Capogruppo:  
MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l.  
Mandanti:  
ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.  
Ing. Erica Proietti

Responsabile del Procedimento:

Ing. Fabio Pagliaccia

ELABORATO:

**Relazione Generale**

ELABORATO:

**A**

SCALA:

—

DATA:

OTTOBRE 2022

REDAZIONE:

Ing. Giulio Canfora

VERIFICA:

Arch. S. Fulci

APPROVAZIONE:

Ing. F. Mastellone

EMESSO PER:

REV.:

# Sommario

---

<b>1</b>	<b>PREMESSE</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b> .....	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>IL PROGETTO ARCHITETTONICO</b> .....	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>IL PROGETTO IMPIANTISTICO</b> .....	<b>11</b>
	4.1 Impianti elettrici e speciali .....	11
	4.2 Impianti di climatizzazione .....	12
	4.3 Impianti gas medicali .....	12

## 1 PREMESSE

Il presente intervento riguarda il progetto definitivo per l'adeguamento e la riorganizzazione di accessi e percorsi del Pronto Soccorso ubicato al piano terra (livello 1 quota -4.20m), del complesso Ospedaliero di Gubbio – Gualdo Tadino (PG).

I lavori previsti riguarderanno opere edile, e l'adeguamento degli impianti esistenti.

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino (PG), è una struttura classificata "DEA I", ed è ubicato a circa 16 km dal centro storico di Gubbio e dista 11 km dal Comune di Gualdo Tadino.

Il progetto in oggetto si basa su due aspetti fondamentali: variazioni distributiva degli spazi originari per venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione ed il miglioramento degli impianti tecnologici delle aree da ristrutturare.

## 3 IL PROGETTO ARCHITETTONICO

L'intervento in oggetto, prevede la ristrutturazione interna della area, già adibita a Pronto Soccorso, ubicata al piano terra (livello 1 quota -4.20m) del complesso Ospedaliero di Gubbio – Gualdo Tadino (PG).

La superficie complessiva è di circa 770 mq; in questa area verranno rimodulati gli spazi interni nonché riorganizzati gli accessi e percorsi al Pronto Soccorso, con lo scopo primario di migliorarne i servizi verso l'utenza.

Andando a spiegare nel dettaglio l'intervento di ristrutturazione interna, questa sarà articolata come di seguito descritto:

Verrà realizzata una Zona Grigia che consentirà, una volta verificate le condizioni di salute nell'apposita Sala Visite Test Rapido, di accedere ai servizi ospedalieri del Pronto Soccorso. L'ingresso a tale area verrà posizionato sul lato posto a Sud – Ovest. Infine l'ingresso dei pazienti che arrivano con il servizio del 118, avverrà tramite Camera Calda, mentre il personale del 118 entrerà dall'ingresso laterale al Pronto Soccorso, posto sul lato Sud – Est, ed avrà una apposita stanza dedicata per la sosta ed il riposo.

I pazienti una volta entrati passano dal Triage alla Valutazione Triage, per essere smistati nelle varie sale visita, a seconda della gravità riscontrata.

All'interno del Pronto Soccorso saranno previsti n. 3 Ambulatori, localizzati ad Ovest; un locale per la Medicina di Urgenza con n.4 posti presidiati e una Osservazione Breve con n.5 posti letto, entrambe ubicate a Nord del reparto. Tra queste ultime due sale è previsto un Locale Controllo con visive sulle suddette stanze. Ad Est è previsto un locale Lavoro Infermieri, mentre il Coordinamento, la Segreteria, l'Area Relax ed i locali per il Personale

Medico, saranno individuati a Nord Ovest. Nella parte centrale del P.S. saranno presenti i locali Vestizione e Svestizione DPI per il personale medico. Completano il reparto i depositi sporco, pulito, farmaci ed attrezzature, oltre ai servizi igienici dedicati al personale medico di turno ed all'utenza.



*Suddivisione schematica nuovo Pronto Soccorso*

In sintesi, le lavorazioni previste sono le seguenti:

- Interventi di demolizioni e rimozioni di buona parte delle tramezzature esistenti;
- realizzazione di tramezzature in doppia lastra di cartongesso con interposta struttura metallica e isolante termico in fibre minerali (rispondente ai C.A.M.);

- rimozione e rifacimento delle pavimentazioni interne esistenti con cloruro di polivinile e/o PVC omogeneo elettroconduttivo (Ambulatori, Osservazione Breve e Medicina di Urgenza);
- rimozione e rifacimento pavimento Camera Calda con mattoncino compattato realizzato in agglomerato di cemento pressato.
- rimozione dei vecchi rivestimenti e rifacimento degli stessi con cloruro di polivinile fino al controsoffitto;
- rimozione e rifacimento dei controsoffitti esistenti con pannelli in alluminio;
- rimozione e sostituzione delle porte interne nell'area oggetto di ristrutturazione;
- sostituzione di infissi sul prospetto principale (lato Sud);
- realizzazione di nuovi ingressi sul fronte principale (lato Sud);
- rimozione e rifacimento dell'impiantistica meccanica sia relativa alla climatizzazione, idrica e ai gas medicali;
- rimozione e rifacimento dell'impiantistica inerente sia gli impianti elettrici che speciali;
- realizzazione di nuova pensilina antistante i locali della Zona Grigia;
- conferimento dei materiali provenienti dalle demolizioni (tramezzi, pavimenti controsoffitti, infissi ecc.) a discarica autorizzata.

Dimensionalmente le nuove aree progettate avranno i seguenti mq :

RIEPILOGO DATI METRICI SUPERFICIE UTILE	
LOCALE	mq
Camera Calda	111.13
Locali Attesa	85.85
Triage	11.92
Sala Visita Test Rapido/Valutazione Triage	32.61
Ambulatori	52.87
Medicina di Urgenza	47.21
Osservazione Breve	42.86
Locale Controllo	6.59
Locale Infermieri	10.24
Locale Personale Medico	10.10
Area Relax	11.43
Locali Coordinamento e Segreteria	13.11
Locali Autisti 118	11.81
Locale Vestizione DPI	6.08

Locale Svestizione DPI	6.67
Archivio	3.35
Deposito Attrezzature	7.93
Deposito Farmaci	4.93
Deposito Barelle	7.95
Deposito Pulito	3.91
Deposito Sporco	7.03
Corridoio, disimpegno e filtro	170.53
Wc a servizio del pubblico	19.01
Wc a servizio del personale medico	10.22

**N.B. :**

Laddove gli ambienti non avranno sufficiente illuminazione naturale, gli stessi verranno trattati con idonei sistemi di illuminazione artificiale, atti a garantire la migliore condizione di intervento come da riferimenti normativi:

- CEI 64-8/7-710 - Ambienti ed applicazioni particolari" e nello specifico alla Sezione 710 "Locali ad uso medico";
- UNI EN 12464-1 - Illuminazione dei posti di lavoro in interni;
- CEI EN 60598-2-25 Apparecchi di illuminazione Parte 2-25: Prescrizioni particolari - Apparecchi di illuminazione per gli ambienti clinici degli ospedali e delle unità sanitarie;
- DM 18-09-2002 – Prevenzione incendio in strutture sanitarie;
- D.Lgs 81/08 e successive modifiche
- UNI EN 15193 - Prestazione energetica degli edifici - Requisiti energetici per illuminazione.

Inoltre trattandosi di ambienti ospedalieri, dove non garantita, le aree in questione avranno anche opportuni sistemi di ricambi di aria, come da riferimenti normativi:

- UNI 10339 – Impianti aeraulici ai fini del benessere.

In merito ai materiali utilizzati per i pavimenti, al fine di mantenere le superfici perfettamente sanificate e facilmente lavabili, si è scelto di utilizzare PVC omogeneo elettroconduttivo per ambulatori, osservazione breve, valutazione triage ed attesa barellati; cloruro di polivinile in rotoli di lunghezza pari a 2 mt e spessore 2 mm per le restanti aree interne.

Nello specifico le caratteristiche dei **pavimenti** sono di seguito descritte:

- ❖ **Pvc omogeneo elettroconduttivo** decorato a tutto spessore, pressato monostrato, idoneo per aule multimediali, sale operatorie, laboratori, ecc., con superficie semilucida:
  - classe 34-43 secondo norma EN 685,
  - impronta residua  $\leq 0,035$  mm secondo norma EN 433,
  - potenziale di carica secondo norma EN 1815  $< 2$  kV
  - resistenza elettrica secondo norma EN 1081  $R_t \geq 109 \Omega$
  - reazione al fuoco classe Bfl-s1,
  - coefficiente di attrito dinamico: Secondo il test B.C.R.A.  $m > 0.4$   
oppure Normativa DIN 51130 Resistenza allo scivolamento almeno R9
  - livello di emissione dei composti organici volatili totali (TVOC) dopo 28 gg  
 $< 0.3$  mg/m<sup>3</sup> Normativa ISO 16516
  - resistenza agli agenti chimici secondo Normativa EN ISO 26987,

indice 0 (non suscettibile)

spessore 2 mm, peso 3,2 kg/mq, in opera con idoneo collante, compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo con malta autolivellante, tagli sfridi e pulitura finale, in piastre 61 x 61 cm.

❖ **Cloruro di polivinile**, in rotoli di altezza pari a 2,00 m, di 2 mm di spessore e del peso di 2,8 kg/mq, composto di 3 strati indelaminabili senza rapporto né direzione.

Lo strato di usura, dovrà avere uno spessore non inferiore a 0,7 mm (EN429), ricoperto da un finish poliuretano; lo strato intermedio pari in fibra di vetro impregnata di cloruro di vinile omogeneo e compatto.

Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche da certificare:

- reazione al fuoco di classe 1;
- durezza shore “D” 70 c.a, secondo DIN 53505;
- resistenza alla dispersione elettrica 10 (elevato a 10) ohm c.a.;
- miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
- resistenza all’usura classe 34 (p2 EN 660);
- coefficiente di conduzione termica 0,19 W/m K (DIN 52612);
- resistenza termica 0,0116 mq K/W (DIN 52612);
- stabilità dimensionale 0,10% in ambedue i sensi, (EN 434).
- coefficiente di attrito dinamico: Secondo il test B.C.R.A.  $\mu > 0.4$  oppure Normativa DIN 51130 Resistenza allo scivolamento almeno R9
- livello di emissione dei composti organici volatili totali (TVOC) dopo 28 gg  $< 0.3 \text{ mg/m}^3$  Normativa ISO 16516
- resistenza agli agenti chimici secondo Normativa EN ISO 26987, indice 0 (non suscettibile)

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l’opera finita: in rotoli alti 2,00 m dello spessore di 2 mm e del peso di 2,8 kg/mq circa.

Tutti i suddetti pavimenti avranno anche una sguscia perimetrale, saldata orizzontalmente e composta in cloruro di polivinile.

Le caratteristiche tecniche sono di seguito descritte:

❖ **Sguscia perimetrale**, saldata orizzontalmente composta in cloruro di polivinile, spessore 2 mm e peso di 2,8 kg/mq, composto di 3 strati indelaminabili senza

rapporto né direzione. Lo strato di usura, dovrà avere uno spessore non inferiore a 0,7 mm (EN429), ricoperto da un finish poliuretano; lo strato intermedio pari in fibra di vetro impregnata di cloruro di vinile omogeneo e compatto. Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche da certificare:

- reazione al fuoco di classe 1;
- durezza shore “D” 70 c.a, secondo DIN 53505;
- resistenza alla dispersione elettrica 10 (elevato a 10) ohm c.a.;
- miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
- resistenza all’usura classe 34 (p2 EN 660);
- coefficiente di conduzione termica 0,19 W/m K (DIN 52612);
- resistenza termica 0,0116 mq K/W (DIN 52612);
- stabilità dimensionale 0,10% in ambedue i sensi, (EN 434).
- livello di emissione dei composti organici volatili totali (TVOC) dopo 28 gg < 0.3 mg/m<sup>3</sup> norma ISO 16516
- resistenza agli agenti chimici secondo norma EN ISO 26987, indice 0 (non suscettibile)

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l’opera finita.

7

Relativamente alla pavimentazione della Camera Calda, questa verrà realizzata come di seguito riportato:

- ❖ **Mattoncino compattato realizzato in agglomerato di cemento pressato**, monostrato, colorato tutta massa con ossidi colorati, composto con una miscela di quarzi, calcari e graniti macinati a secco aventi una granulometria del diametro da 0 a 4 mm, e di cemento 42.5, avente spessore di mm22. Il prodotto dovrà essere antigelivo secondo norma UNI 7087-72 ed antisdrucchiolo R13 – C secondo norma DIN 51130 – DIN 51097. La posa in opera dovrà essere effettuata a malta con spolvero di cemento 325, su massetto di sottofondo, con fuga di almeno 3 mm, avendo cura di rispettare le pendenze ed inserendo, quando opportuno, i giunti di dilatazione.

Piastrelle del formato cm 12.5 x 25 (colori a scelta della DL rosso, nero, testa di moro, salmone e bianco).

Sempre ai fini igienici, tutte le pareti dei locali da ristrutturare verranno rivestite fino ad altezza controsoffitto in calandrato di cloruro di polivinile; tale materiale del dettaglio è di seguito descritto :

- ❖ **Rivestimento in calandrato di cloruro di polivinile** con disegno passante su tutto lo spessore e senza alcun rapporto. Lo strato superiore di usura, dello spessore non inferiore a 0,7 mm, sarà ricoperto con un finish acrilico - poliuretano.

Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- reazione al fuoco di classe 1;
- resistenza alla dispersione elettrica > 10 (elevato a 9) ohm;
- miglioramento acustico è di circa 6 dB (ISO 140/ISO 717);
- resistenza all'impronta 0,05 mm (EN 433);
- resistenza all'usura 0,15 mm (EN 660-1);
- resistenza alle sedie a rotelle (EN 425);
- resistenza alla luce grado 7/8 scala dei blu (DIN 53389);
- coefficiente di conduzione termica 0,182 W/m K (DIN 52612);
- resistenza termica 0,0085 mq K/W (DIN 52612);
- stabilità dimensionale 0,4% longitudinale, 0,25% trasversale (DIN 51962).
- livello di emissione dei composti organici volatili totali (TVOC) dopo  
28 gg < 0.3 mg/m<sup>3</sup> norma ISO 16516
- resistenza agli agenti chimici secondo norma EN ISO 26987, indice  
0 (non suscettibile)

La posa dovrà avvenire su un supporto idoneo e consistente, perfettamente liscio e complanare, ben stagionato ed asciutto con un grado di umidità residua inferiore al 2,5%, da compensare a parte. Sono compresi: gli adesivi suggeriti dalla ditta fornitrice, i tagli, gli sfridi, le saldature e quanto altro occorre per dare l'opera finita: rotoli alti 1,20-1,60 m, spessore di 2,00 mm e del peso di 2,8 kg /mq circa.

Lungo il perimetro dei locali attesi e lungo i corridoi, verranno applicate apposite fasce paracolpi in alluminio; queste ultime avranno le seguenti caratteristiche:

- ❖ **Fasce ad assorbimento elastico degli urti**, con larghezza di 203 mm e spessore di 35 mm costituita da un profilo continuo a piena larghezza in alluminio estruso con giunto ammortizzante, sul quale è applicato un profilo continuo arrotondato, con la tinta del colore nella massa stessa del materiale, finemente granulato, non poroso e con spessore da 2 a 2,5 mm, di colore a scelta tra quelli di serie; tali paracolpi saranno anche dotati di terminali di chiusura delle estremità, angoli esterni e di quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola

d'arte. Classificazione di reazione al fuoco B-S2 d0. Lunghezza standard delle barre mt 4.

Tutti i soffitti delle aree da ristrutturare, verranno controsoffittati per consentire il passaggio degli impianti.

I soffitti verranno controsoffittati con pannelli fonoassorbenti in doghe di alluminio e saranno ispezinabili.

Di seguito si elencano le caratteristiche del **controsoffitto in alluminio**:

Soffittatura fonoassorbente eseguita con pannelli verniciati in bianco standard delle dimensioni da cm 60x60 a cm 120x120 o con doghe in alluminio di larghezza da cm 10 a cm 20, di spessore non inferiore a mm 0,5, del peso di circa Kgxm<sup>3</sup>, preverniciati a fuoco, fornita e posta in opera.

Sono compresi: la fornitura e posa in opera del materassino di lana di vetro in sacco di materiale plastico e veletta di spessore non inferiore a cm 2; il montaggio a mezzo di orditura metallica portante di aggancio zincato o in tubi di tipo elios; il terminale in alluminio o in legno; il tutto montato ad una distanza non maggiore di cm 60 dal soprastante solaio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

**La nuova tramezzatura**, di spessore totale 12.5 cm (al finito), verrà realizzata accoppiando delle lastre di cartongesso sostenute da una intelaiatura metallica con interposto un isolante termico in fibre minerali.

Le caratteristiche tecniche sono di seguito descritte:

- Struttura metallica per pareti divisorie, contropareti e tamponature a secco, fornita e posta in opera, di spessore cm. 7,5 (oltre lo spessore delle lastre) costituita da profilati metallici a C zincati dello spessore di 0,6 o 0,8 mm. posti in verticale con un interasse variabile di cm. 30/40/60 in funzione dell'altezza della parete e delle caratteristiche di resistenza richieste e posti in orizzontale a pavimento e soffitto ancorati con fissaggi meccanici, completi dell'applicazione su tutto il perimetro di nastri adesivi di idoneo materiale atto ad eliminare eventuali ponti acustici. E' compreso il taglio e lo sfrido, il materiale di fissaggio, il trasporto in cantiere, lo smistamento al piano, l'onere per la sagomatura delle aperture, la fornitura e posa in opera di moraletti in legno posti sui lati dell'apertura per garantire il fissaggio dei serramenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Struttura metallica dello spessore di cm. 10 costituita da profilati a C delle dimensioni assimilabili a mm 50x100x50 spessore 0,6 mm. interasse 40 cm.

- Isolanti termici in fibre minerali (rispondenti ai C.A.M.), per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in fibre di vetro [MW - EN 13162], feltri, aventi le seguenti caratteristiche: Densità [kg/m<sup>3</sup>]:  $\rho = 10-20$  Conduttività [W/(m\*K)]:  $\lambda \leq 0.050$  Resistenza alla diffusione del vapore:  $\mu = 1$  Calore specifico [J/(kg\*K)]:  $c = 1030$  Reazione al fuoco, euroclasse: A1 - A2s1d0. Sono compresi: i pannelli; i tagli, da eseguire con idonea attrezzatura, e gli sfridi; la pulizia a lavoro finito; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta. Non sono compresi eventuali listelli e contro listelli in legno (da compensare a parte). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
- Fornitura e posa in opera di doppia lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all' interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smistamento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autoperforanti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lastra prefabbricata in gesso cartonato standard spessore totale 25 mm per lato. Lastre rispondenti ai C.A.M.

L'altezza di interpiano, estradosso – intradosso solaio, è di 3,75 m (altezza netta da pavimento a controsoffitto è di 3,00 m).

**N.B. Per maggiori chiarimenti in merito a tutte le lavorazioni ed ai materiali utilizzati per la ristrutturazione si rimanda al Computo Metrico Estimativo ed al relativo Disciplinare Descrittivo e Prestazione degli Elementi Tecnici di qui la suddetta Relazione Generale è parte integrante.**

## 4 IL PROGETTO IMPIANTISTICO

### 4.1 Impianti elettrici e speciali

E' prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- Impianto elettrico:
  - quadri elettrici principali e secondari;
  - quadri elettrici di sicurezza IT-M;
  - Impianto di forza motrice ed allacciamento delle apparecchiature degli impianti meccanici;
  - impianto di illuminazione ordinaria e di sicurezza:
- Impianti speciali
  - impianto cablaggio strutturato;
  - impianto di rivelazione fumi;
  - impianto di diffusione sonora EVAC;
  - impianto di video sorveglianza ;
  - impianto di chiamata ospedaliera.

11

---

L'edificio è dotato di impianti alimentati dalle sezioni normale, privilegiata, sezione di assoluta continuità informatica e sezione di assoluta continuità medica. Per il reparto oggetto d'intervento è previsto lo smantellamento ed il trasporto a discarica di tutti i componenti dell'impianto esistente quali: quadri elettrici, cavi di alimentazione elettrica principale e secondaria, cavi di segnale, apparecchi illuminanti, apparecchi di comando ed accensione, prese e quant'altro presente in reparto.

Il quadro di reparto Pronto Soccorso è installato in un apposito locale, e da questo sono derivate le nuove linee di alimentazione per:

- Quadro IT-M Emergenza

Cavo FTG18M16 sez. 3G16mmq sezione privilegiata - sez. 3G16mmq sezione assoluta continuità  
- CPR B2ca-s1a-d1-a1

- Quadro IT-M O.B

Cavo FTG18M16 sez. 3G16mmq sezione privilegiata - sez. 3G16mmq sezione assoluta continuità  
- CPR B2ca-s1a-d1-a1

Nel Quadro elettrico generale edificio QGBT esistente si prevede la sostituzione degli interruttori e dei cavi elettrici che alimentano il Quadro di Reparto con interruttori di adeguata curva di protezione e portata.

## **4.2 Impianti di climatizzazione**

Di seguito sono illustrate le tipologie impiantistiche utilizzati per la progettazione definitiva degli impianti meccanici da prevedersi nell'ambito dell'Ordinanza n. 29 del 9.10.2020, relativa alla ristrutturazione e ammodernamento del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Gubbio – Gualdo Tadino, ubicato nel comune di Gubbio (PG).

L'intervento di ristrutturazione è denominato 2C e riguarda il primo piano dell'edificio ospedaliero.

Le tipologie impiantistiche adottate sono le seguenti:

- allacciamento alle reti acqua calda e refrigerata del Complesso Ospedaliero per l'alimentazione delle batterie di scambio termico dell'UTAP;
- impianto di immissione aria primaria di ventilazione;
- impianto di condizionamento estivo - invernale del tipo ad espansione diretta – sistema VRV;
- impianto di riscaldamento a radiatori per i servizi igienici, con allaccio alla rete acqua calda del Complesso ospedaliero;
- impianto idrico sanitario (ampliamento o modifica dell'esistente);
- impianto idrico antincendio (rimodulazione dell'esistente);

## **4.3 Impianti gas medicali**

L'impianto dei gas medicali da realizzare avrà origine dal punto di allaccio alla rete generale centralizzata (Montante) del complesso ospedaliero già esistente, a mezzo di valvole di intercettazione di idonea dimensione.

All'interno del Reparto saranno distribuiti i seguenti gas medicali:

Ossigeno;

Aria compressa a 4 bar;

Aspirazione Endocavitaria (vuoto)



Allegato 4

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO  
DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA  
EPIDEMIOLOGICA COVID-19



## ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1 PERUGIA



**OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO:  
ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI  
E PERCORSI PRONTO SOCCORSO**

INTERVENTO:

**2C**

## PROGETTO DEFINITIVO

RT- Progettisti  
Capogruppo:  
MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l.  
Mandanti:  
ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.  
Ing. Erica Proietti

Responsabile del Procedimento:

Ing. Fabio Pagliaccia

ELABORATO:

**Quadro Economico**

ELABORATO:

**F**

SCALA:

—

DATA:

OTTOBRE 2022

REDAZIONE:  
Ing. Giulio Canfora

VERIFICA:  
Arch. S. Fulci

APPROVAZIONE:  
Ing. F. Mastellone

EMESSO PER:  
REV.: 1

**INTERVENTO 2C - ADEGUAMENTO E RIORGANIZZAZIONE ACCESSI  
E PERCORSI PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO**

<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>			
<b>A1)</b>	Lavori € 1.346.387,27 oltre € 14.248,16 (per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) per un importo totale dei lavori lordo pari ad € 1.360.635,43 Applicando il ribasso d'asta del 37 % si ha (1.346.387,27 x 0,37=498.163,29, 1.346.387,27 - 498.163,29 = 848.223,98)			€ 848 223,98
<b>A2)</b>	Importi costi della sicurezza per le misure preventive e protettive dai rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta			€ 14 248,16
	<b>TOTALE A1+A2</b>			<b>€ 862 472,14</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B 1</b>	Imprevisti			€ 135 942,63
<b>B 2</b>	Lavori in economia			€ 67 172,61
<b>B 3</b>	Attività di verifica del progetto			€ 36 017,66
<b>B 4</b>	Spese per incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016			€ 27 188,53
<b>B 5</b>	Spese tecniche per progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza			€ 179 442,99
<b>B 6</b>	Attività di collaudo			€ 21 507,63
<b>B 7</b>	<b>IVA ed eventuali altre imposte</b>			
<b>B 7.1</b>	I.V.A. su A	10,00%	€	86 247,21
<b>B 7.2</b>	I.V.A. su B1, B2	10,00%	€	20 311,52
<b>B 7.3</b>	CNPAIA 4% su B3		€	1 440,71
<b>B 7.4</b>	CNPAIA 4% su B5		€	7 177,72
<b>B 7.5</b>	CNPAIA 4% su B6		€	860,31
<b>B 7.6</b>	I.V.A. su B3 e su CNPAIA B.7.3	22,00%	€	8 240,84
<b>B 7.7</b>	I.V.A. su B5 e su CNPAIA B.7.4	22,00%	€	41 056,56
<b>B 7.8</b>	I.V.A. su B6 e su CNPAIA B.7.5	22,00%	€	4 920,95
	<b>Totale IVA e Imposte</b>			<b>€ 170 255,82</b>
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 637 527,86</b>
	<b>T O T A L E (A+B)</b>			<b>€ 1 500 000,00</b>